



*Premio Mastroianni a Mila Kunis
Golden Globe a Natalie Portman come Miglior Attrice Protagonista*



FOX SEARCHLIGHT PICTURES presenta
In associazione con la CROSS CREEK PICTURES
Una produzione PRØTØZØA e PHOENIX PICTURES

Un film di DARREN ARONOFSKY

NATALIE PORTMAN
VINCENT CASSEL
MILA KUNIS

IL CIGNO NERO BLACKSWAN

BARBARA HERSHEY
E WINONA RYDER

REGIA DARREN ARONOFSKY
SCENEGGIATURA MARK HEYMAN e
..... ANDRÉS HEINZ e
..... JOHN McLAUGHLIN
STORIA ANDRÉS HEINZ
PRODUTTORI MIKE MEDAVOY
..... ARNOLD W. MESSER
..... BRIAN OLIVER
..... SCOTT FRANKLIN
PRODUTTORI ESECUTIVI BRADLEY J. FISCHER
..... ARI HANDEL
..... TYLER THOMPSON
..... PETER FRUCHTMAN
..... RICK SCHWARTZ
..... JON AVNET
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MATTHEW LIBATIQUE, ASC
SCENOGRAFIE THÉRÈSE DEPREZ
MONTAGGIO ANDREW WEISBLUM, A.C.E.
IDEAZIONE COSTUMI AMY WESTCOTT
MUSICHE CLINT MANSELL
SUPERVISORI ALLE MUSICHE JIM BLACK e
..... GABE HILFER
COREOGRAFIE BALLETO A CURA DI BENJAMIN MILLEPIED
SUPERVISORE EFFETTI VISIVI DAN SCHRECKER

www.foxsearchlight.com/press

Durata: 110 minuti

Uscita: 18 febbraio 2011

Ufficio Stampa TWENTIETH CENTURY FOX
Francesco Marchetti
Tel. +39 06 881759652
Francesco.Marchetti@fox.com

Cristina Partenza
Tel. +39 06 881759657
Cristina.Partenza@fox.com

Ufficio stampa film
Studio PUNTOeVIRGOLA
Tel. +39 06 39388909
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com

IL CIGNO NERO - BLACK SWAN

Un thriller psicologico ambientato nel mondo del balletto di New York, IL CIGNO NERO - BLACK SWAN vede protagonista Natalie Portman nei panni di Nina, una ballerina che si ritrova intrappolata in una ragnatela di intrighi con una nuova rivale nella compagnia (Mila Kunis). Una pellicola della Fox Searchlight Pictures diretta dal realizzatore visionario Darren Aronofsky (*The Wrestler*), IL CIGNO NERO - BLACK SWAN affronta un viaggio eccitante e talvolta terribile attraverso la psiche di una giovane ballerina, che si rivela talmente perfetta nella parte da protagonista, quella di Regina dei cigni, da risultare inquietante.

IL CIGNO NERO - BLACK SWAN segue la storia di Nina (Portman), una ballerina in una compagnia di balletto a New York, la cui esistenza, come avviene per tutte le ragazze impegnate in questa professione, è completamente assorbita dal ballo. Lei vive assieme alla madre, la ballerina in pensione Erica (Barbara Hershey), che sostiene fortemente l'ambizione professionale della figlia. Quando il direttore artistico Thomas Leroy (Vincent Cassel) decide di rimpiazzare la prima ballerina Beth Macintyre (Winona Ryder) per la produzione che apre la nuova stagione, *Il lago dei cigni*, Nina è la sua prima scelta. Ma Nina ha una concorrente: la nuova ballerina Lily (Kunis), anche lei in grado di impressionare Leroy. Per *Il lago dei cigni* c'è bisogno di una ballerina che possa interpretare il Cigno bianco con grazia e innocenza, ma anche il Cigno nero, ingannevole e sensuale. Nina si cala perfettamente nei panni del Cigno bianco, ma Lily è la personificazione del Cigno nero. Mentre le due giovani ballerine trasformano la loro rivalità in un'amicizia contorta, Nina comincia a conoscere meglio il suo lato oscuro e lo fa in maniera tale da rischiare di essere distrutta.

Presentata dalla Fox Searchlight Pictures, in associazione con la Cross Creek Pictures, una produzione Prøtøzøa e Phoenix Pictures, IL CIGNO NERO - BLACK SWAN è diretto da Darren Aronofsky da una sceneggiatura di Mark Heyman, Andrés Heinz e John McLaughlin, grazie a una storia di Andrés Heinz. La pellicola è prodotta da Mike Medavoy, Arnold W. Messer, Brian Oliver e Scott Franklin, mentre Bradley J. Fischer, Ari Handel, Tyler Thompson, Peter Fruchtmann, Rick Schwartz, Jon Avnet, David Thwaites e Jennifer Roth sono i produttori esecutivi.

La squadra di creativi è composta dal direttore della fotografia Matthew Libatique, ASC (*Iron Man 2*), la scenografa Thérèse DePrez (*Howl*), il montatore Andrew Weisblum, A.C.E. (*Fantastic Mr. Fox*), il compositore Clint Mansell (*L'albero della vita*) e i supervisori alle musiche Jim Black (*The Wackness*) e Gabe Hilfer (*The Wrestler*), mentre Benjamin Millepied si occupa delle coreografie del balletto e Dan Schrecker è il supervisore degli effetti visivi.

IL CIGNO NERO - BLACK SWAN

BALLANDO TRA IL BENE E IL MALE:

LA STORIA

Il coraggioso e originale regista Darren Aronofsky (*The Wrestler*, *L'albero Della Vita*, *Requiem For A Dream II*) porta il pubblico in un mondo inquietante e contorto fatto di inganni, doppi e paranoia grazie a IL CIGNO NERO - BLACK SWAN, il suo primo thriller psicologico, che ci racconta la storia sensuale e gelida di una prima ballerina intrappolata in una battaglia ossessiva, con degli impulsi oscuri che lentamente prendono il controllo di lei.

La candidata all'Academy Award® Natalie Portman (*Closer*) incarna Nina, un'ambiziosa giovane ballerina di New York a caccia del doppio ruolo che tutti sognano: il Cigno Bianco, delicato e innocente, e il Cigno Nero, che emana una malvagità seducente, nel classico *Il lago dei cigni*, in grado di trasformare una sconosciuta in una star. Lei ottiene il ruolo, ma non è sicura di poter incarnare la parte oscura della Regina dei cigni. Mentre raggiunge nuove vette con il suo corpo, gli incubi, le fantasie e le gelosie che nasconde iniziano a farsi strada in maniera profonda, causando uno scontro pericoloso con una provocante nuova arrivata, che rappresenta la sua maggiore rivale. Nina in breve tempo si cala fin troppo bene nel ruolo del malvagio e mortale Cigno nero.

Ben lontano dal classico thriller ambientato in un ambiente criminale o in case infestate, il ritratto intimo che Aronofsky realizza di una donna che svela i lati più nascosti della sua psiche si svolge in un luogo inatteso, il mondo eccitante e faticoso del balletto professionale. Per il regista, si trattava dell'ambiente perfetto per dar vita a un racconto visivamente esplosivo sulla pressione legata al fatto di raggiungere la perfezione. Come avveniva con *The Wrestler*, la pellicola gli ha anche offerto la possibilità di immergersi in un mondo poco conosciuto e far notare le cose che spingono le persone a compiere sacrifici enormi.

Sebbene abbia iniziato a pensare a questa storia quindici anni fa, Aronofsky fa notare come IL CIGNO NERO - BLACK SWAN sia volutamente collegato al suo film più recente, *The Wrestler*. Anche se il wrestling e il balletto potrebbero sembrare due mondi agli antipodi, IL CIGNO NERO - BLACK SWAN offre momenti di puro horror psicologico, diversi da tutto quello che Aronofsky ha fatto finora. Questi due titoli sono collegati dalle tematiche di corpi estremi, anime in pena e da uno stile realizzativo che pone il pubblico all'interno degli affascinanti mondi abitati dai personaggi.

"Alcune persone considerano il wrestling come la più bassa delle forme d'arte, mentre altri ritengono che il balletto sia la più alta, ma in realtà hanno qualcosa di molto simile. Mickey Rourke come wrestler viveva delle esperienze assolutamente paragonabili a quelle di Natalie Portman come ballerina", spiega Aronofsky. "Entrambi sono degli artisti che utilizzano i loro corpi per esprimersi, ma sono minacciati dai malanni fisici, perché i loro corpi sono gli unici strumenti che hanno per comunicare. La cosa interessante per me era trovare due storie collegate in quelli che potrebbero sembrare dei mondi distanti".

"I due film sono legati anche da un'interpretazione principale che va ben oltre quello che appare in superficie", rivela Aronofsky, che paragona l'impegno della Portman a quello di Rourke. "Il ruolo di Nina è decisamente diverso da tutto quello che Natalie ha fatto finora", nota il regista, "e lei è arrivata a un altro livello. Interpretare Nina è stato un impegno atletico tanto quanto recitativo".

Le sfide per realizzare IL CIGNO NERO - BLACK SWAN sono state simili all'intensa produzione di *The Wrestler*, forse anche più dure. Per quanto il mondo del wrestling professionale possa essere riservato, Aronofsky ha scoperto che l'universo del balletto è anche più isolato e chiuso agli estranei.

E poi c'era l'addestramento che Natalie Portman ha dovuto affrontare per rendere le scene di balletto del film vigorosamente liriche, oltre che piene di una tensione crescente. "Il balletto è qualcosa per cui devi iniziare ad allenarti quando hai quattro o cinque anni, cambia i corpi e li trasforma. E' veramente difficile che un'attrice che non abbia vissuto questa esperienza possa interpretare una ballerina professionista in maniera convincente". Tuttavia, con la sua incredibile forza di volontà e disciplina, Natalie è diventata una ballerina. Ci sono voluti dieci mesi di lavoro intenso, ma il suo corpo si è trasformato e anche i migliori ballerini sono rimasti impressionati. "Sono convinto che questo lavoro fisico le abbia permesso di trovare un collegamento con l'impegno emotivo che doveva esprimere", dichiara Aronofsky.

Aronofsky sostiene di essere stato molto felice di aver trovato un cast all'altezza di questa sfida. Loro, in cambio, erano attirati da una storia che si rivela una coraggiosa odissea piena di suspense e che ci mostra l'improvvisa ascesa e il terribile crollo di una ballerina.

Il regista ha avuto la possibilità di esprimere la sua idea per **IL CIGNO NERO - BLACK SWAN** dopo dieci anni grazie a una sceneggiatura di Andrés Heinz, con un dramma oscuro che si svolgeva a Broadway, mettendo in scena una pericolosa rivalità tra un'attrice e la sua misteriosa sostituta. Aronofsky è rimasto intrigato, ma essendo cresciuto vedendo l'addestramento durissimo della sorella ballerina, desiderava spostare l'ambientazione e puntare su una compagnia di balletto di New York. Questa modifica ha portato alla creazione di Nina e Lily, due stelle della danza in competizione, pronte a sacrificare tutto e tutti per un'unica performance perfetta.

Nonostante sia stato impegnato con tanti film nel corso degli anni, Aronofsky ha continuato a sviluppare il progetto con Mark Heyman (coproduttore di *The Wrestler*).

E' stato Aronofsky a voler fondere l'idea originale di Heinz con la storia dietro al balletto più popolare al mondo, *Il lago dei cigni*, che racconta un drammatico duello tra innocenza e malvagità. Nel frattempo, stava anche lavorando con Heyman per creare la nuova svolta macabra in grado di dar forza al racconto. Nell'ultima versione della sceneggiatura, gli elementi principali de *Il lago dei cigni* - demoni, incantesimi, doppi e cigni - si collegano alla psiche di Nina, mentre questa diventa un caleidoscopio psicosessuale di frammenti diversi, trasformandola da una giovane ingenua in una creatura pericolosa e differente.

"Io e Darren abbiamo discusso per anni dell'idea di fare un thriller sul balletto", ricorda Heyman. "Quello che ho fatto è stato prendere le versioni iniziali della sceneggiatura e mettere al centro la trama de *Il lago dei cigni*. Questo ha cambiato tutto ed è diventato il punto di partenza per una moderna storia a New York sul dualismo, sul doppio e sulla paura che qualcuno o qualcosa prenda possesso della tua vita".

"La storia affronta anche il timore di Nina di perdere quello che è", prosegue il regista. "Penso che chiunque possa identificarsi con questo aspetto. Nina è completamente sopraffatta da queste paure, fino a quando la sua realtà non diventa inseparabile dal personaggio che interpreta".

Mentre la versione finale della sceneggiatura diventava un mondo a parte, Heyman sostiene che sia molto difficile collocarla all'interno di un genere preciso. La storia era una discesa in un horror biologico mentre una donna si trasforma in un demone cigno o l'impressionante ritratto di un'artista pronta a tutto, che perde il controllo della sua mente quando viene sottoposta a una pressione estrema? Heyman spera che la risposta sia entrambe le cose.

"I miei film preferiti sono sempre difficili da etichettare", sostiene Heyman. "La nostra speranza per **IL CIGNO NERO - BLACK SWAN** è che sia come una di quelle pellicole. Vogliamo far paura alla gente, ma anche penetrare nel loro inconscio in maniera profonda e duratura".

Il progetto ha attirato in breve tempo una squadra di produttori che comprendeva Mike Medavoy, Arnold W. Messer, Brian Oliver e Scott Franklin. "Si tratta di un territorio inesplorato, ma anche conosciuto per Darren. Da una parte, si sposta verso i thriller psicologici, una cosa che non ha mai tentato prima d'ora, tuttavia mostra un realismo intenso grazie alla sua attenzione ai dettagli, allo stile di ripresa e al modo in cui lavora con gli attori per tirar fuori delle performance realistiche", sostiene Franklin.

Oliver aggiunge che "se avete visto le pellicole di Darren, sapete che lui non fa nulla in maniera convenzionale. In *The Wrestler* faceva sentire alla gente cosa significa essere un wrestler che invecchia, mentre qui si immerge nelle profondità del mondo di una ballerina, mentre costruisce una suspense psicologica a livelli fantastici".

La produttrice esecutiva Jennifer Roth sostiene che il film **IL CIGNO NERO - BLACK SWAN** non sia semplicemente un thriller né una pellicola sul ballo. "Va oltre tutti questi aspetti e arriva in un luogo oscuro e affascinante".

UNA DONNA CHE DIVENTA CIGNO: NATALIE PORTMAN NEI PANNI DI NINA

Anche prima che la sceneggiatura di *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* fosse completata, Darren Aronofsky sapeva chi avrebbe interpretato Nina, la ballerina piena di speranze che viene sopraffatta da fantasie particolari ed eventi inquietanti, mentre si prepara per il maggior ruolo della sua vita. Doveva assolutamente essere Natalie Portman, che ha incarnato un'ampia gamma di ruoli memorabili, dalla regina Amidala nella serie di *Guerre stellari* alla parte che le ha fatto ottenere una candidatura agli Oscar® e una vittoria ai Golden Globes®, quella di una spogliarellista nell'adattamento di Mike Nichols *Closer*. Non solo la Portman ha studiato balletto da bambina, ma, cosa più importante, possedeva la voglia e l'energia necessari per calarsi nell'enorme impegno fisico e psicologico di una parte che l'avrebbe portata a saltare, ruotare e perdere contatto con la realtà, tutto allo stesso tempo.

Aronofsky l'ha contattata diversi anni fa per parlare del film, che a quel tempo era ancora in fase di preparazione. "Poco dopo aver iniziato a pensare all'idea per *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN*, ho incontrato Natalie e ci siamo presi un caffè a Times Square", ricorda il regista. "Lei aveva fatto molto balletto in passato prima di diventare un'attrice e ha continuato a svolgere questa attività nel corso degli anni per mantenersi in forma. Mi ha detto subito che una delle cose che ha sempre voluto fare era interpretare una ballerina".

Sebbene ci siano voluti quasi dieci anni dopo il loro incontro prima che la sceneggiatura di *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* fosse terminata, quando la Portman l'ha letta, era entusiasta del contorto viaggio psicologico svolto da Nina.

La protagonista all'inizio viene considerata una ballerina così dedita al suo impegno che nessun'altra cosa ha importanza. Inoltre, lei è sempre stata protetta dalla madre, un'ex ballerina che ha la stessa energia interiore, senza aver mai sviluppato una vera vita adulta. Ma quando ottiene il ruolo della Regina dei cigni, questo le risveglia qualcosa, il bisogno di esplorare i suoi sentimenti più profondi e oscuri, che iniziano a scombuscolare i fragili confini della sua mente. Nina, come la Regina dei cigni che vuole incarnare, improvvisamente viene coinvolta in una storia di incantesimi, desideri e pericoli.

Questo ha spinto la Portman a spingersi verso limiti che lei non aveva mai esplorato sullo schermo e l'ha costretta a guardare nell'abisso. "Nina è una gran lavoratrice ossessionata", spiega l'attrice. "Non ha ancora sviluppato la sua personalità come ballerina e come giovane donna, ma progressivamente sta cambiando, mentre cerca di trovare la sua sensualità e una libertà personale. Allo stesso tempo, inizia a capire di essere incompleta, e questa era la sfida".

L'attrice prosegue: quello che Nina desidera è la perfezione, una cosa che può esistere soltanto per un breve momento, ma come tutti gli artisti, lei è disposta a distruggersi per trovarlo. Quando cerca di diventare il Cigno nero, qualcosa di oscuro inizia a crescere dentro di lei e si trasforma in una crisi di identità, in cui lei non solo non sa chi è realmente, ma i confini tra lei e le altre persone diventano confusi. "Incomincia a vedere se stessa ovunque".

Intrappolata in questo mondo vertiginoso, fatto di doppi e apparizioni ingannevoli, di incontri misteriosi e di ferite che si aprono, Nina inizia a perdere il controllo, cosa che doveva fare anche la Portman.

"Quando Nina inizia a ribellarsi contro tutte le barriere che la circondano", nota l'attrice, "emerge questa paranoia che la porta in zone oscure, in cui non sa cosa le altre persone vogliono da lei e se stia perdendo la testa". In questa oscurità, la Portman era eccitata dalla possibilità di immergersi nel mondo del balletto, un suo sogno di ragazza come lo è per Nina. "Io amavo l'autenticità di tutti i dettagli sul balletto presenti nella sceneggiatura", rivela l'attrice, "e in particolare ho amato come la storia di Nina segua in parallelo *Il lago dei cigni*. L'ho vista come una ragazza che sta cercando di uscire da un incantesimo, tentando di liberarsi da tutti quelli che provano a definire chi è lei e cercando di capire veramente chi è come persona e come artista".

Tuttavia, mentre Nina inizia a perdere il contatto con la realtà, deve tenere nascosto quello che sta avvenendo, per paura di vedersi privata del ruolo della Regina dei cigni a favore della sua rivale più pericolosa, la sensuale e spregiudicata Lily, che assume un ruolo complementare a Nina, sia in senso figurato che letterale.

La Portman era intrigata dal rapporto contorto e pieno di invidia tra Nina e Lily, che funziona su tanti livelli diversi. "Mi piace il modo in cui si incontrano per la prima volta, si squadrano proprio come fanno le ragazze", rivela l'attrice. "E' un meccanismo di sopravvivenza, per capire da dove proviene la competizione maggiore e, in questo caso, Nina capisce subito che Lily è magnifica, piena di talento e una minaccia assoluta alla sua posizione. Ma lei non sa ancora chi sia Lily realmente".

Per mostrare tutto questo sullo schermo, la Portman ha affrontato una preparazione fisica e psicologica rigorosissima. L'addestramento fisico è andato ben oltre le sue aspettative, quando ha cominciato ad allenarsi intensamente per cinque ore al giorno, ogni giorno, per dieci mesi prima dell'inizio delle riprese. Lo ha fatto sotto la guida di diversi insegnanti e istruttori di alto livello, tra cui Mary Helen Bowers del New York City Ballet, che l'hanno sottoposta a un estenuante corso completo di danza in tempi record.

"Ho fatto moltissima danza, ma anche nuoto, allenamento con i pesi e corsa, così da non infortunarmi, visto quanto è duro il balletto per il corpo", spiega la Portman. "E'una sfida incredibile, cercare di perfezionare il balletto a 28 anni. Anche se hai preso lezioni di ballo prima, non capisci quello che significa essere a un livello altissimo. Ogni piccolo gesto deve essere molto preciso e pieno di grazia e leggerezza. Sapevo che sarebbe stata una sfida, ma non mi sarei mai aspettata che si rivelasse così dura".

Oltre ad aver fatto ballo da giovane, la Portman ha anche studiato psicologia a Harvard, particolare che le ha permesso di avere una visione più profonda nella psiche in dissoluzione di Nina, consentendole di immergersi meglio nell'esperienza interiore e surreale di Nina. "Ho visto Nina intrappolata in un ciclo di ossessione e compulsione", dichiara l'attrice. "L'aspetto positivo di questa cosa per artisti e ballerini è che focalizzandosi tanto su un unico obiettivo puoi diventare un virtuoso, ma poi c'è un lato più oscuro, un aspetto poco salutare, in cui puoi perderti completamente. E io dovevo portare Nina a questo punto".

La Portman ha esplorato senza nessun timore questo lato oscuro in ognuno dei rapporti di Nina: con il tenace direttore artistico della compagnia di balletto, Thomas Leroy (Vincent Cassel), che la spinge a esplorare la parte oscura dentro di sé, con una madre ex ballerina troppo coinvolta (Barbara Hershey) e che mantiene uno sguardo costante su Nina; e con la veterana ballerina (Winona Ryder) che Nina un tempo idolatrava e la cui improvvisa caduta la lascia sconvolta.

METTERE IN OMBRA IL CIGNO: IL CAST DI SUPPORTO

Ad affiancare Natalie Portman in *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* c'è un affermato cast di supporto, le cui interpretazioni contribuiscono a questo ipnotico mix di bellezza, mistero e paura.

Per incarnare la rivale di Natalie Portman, Lily, Aronofsky ha scelto Mila Kunis, l'attrice nata in Ucraina, che è rapidamente diventata celebre grazie a titoli come *Codice Genesi* e *Non mi scaricare*, in grado di fornire la durezza e il fascino oscuro necessari al ruolo di questa ambiziosa nuova arrivata.

"Mila interpreta Lily come qualcuno che possiede esattamente quello che Nina vuole. E' più libera, viva e sensuale di Nina", sostiene Aronofsky. "Lily ha la libertà di esprimersi e questo rappresenta un grande fascino per Nina, ma anche una forte tensione".

La Kunis è stata subito attratta da questo personaggio senza nessuna inibizione e dall'intrigante idea di incarnare una ballerina, nonostante la brutale realtà l'abbia scombussolata. "Avevo questa idea grandiosa di sentirmi graziosa e vestire un tutù, ma non hai idea di quanto sia dispendioso dal punto di vista fisico finché non lo fai", rivela la Kunis. "E' veramente un massacro per il tuo corpo!".

Tuttavia, si è gettata a capofitto nell'allenamento e nell'esplorazione degli effetti notevoli che Lily ha nei confronti di Nina. "La cosa fondamentale di Lily è che doveva essere l'esatto opposto di Nina, in ogni senso", afferma la Kunis. "Anche il loro stile di ballo è all'opposto. Nina è una ballerina bravissima e molto tecnica, mentre Lily è più grezza, libera e spontanea. L'intera vita di Nina è rappresentata dal balletto, mentre Lily mangia hamburger, va alle feste, fa sesso, prende delle droghe ed esplora ogni cosa. E' l'antitesi di Nina e incarna il Cigno nero".

Rappresentare Lily come una donna molto impulsiva e un'apparizione fugace è stato difficile, un compito che secondo la Kunis non sarebbe stato possibile senza la rete di sicurezza fornita da Darren Aronofsky. "Non avrei mai fatto questo film se non fosse stato per Darren", confessa l'attrice. "Questo personaggio potrebbe risultare traballante in mani sbagliate. Non c'è un modo giusto di interpretare Lily. Non ho letto la sceneggiatura pensando di aver capito il personaggio e di sapere esattamente come incarnarla, perché in ogni scena lei è diversa. Ma mi fidavo e sapevo che nelle mani di Darren avrebbe funzionato. Non so se avrei avuto la stessa sensazione con un altro regista".

Se Lily rappresenta tutto quello che Nina vuole ottenere all'interno di se stessa, il brillante coreografo e direttore artistico della compagnia, Thomas Leroy, è l'uomo che la spinge senza pietà a farlo. A interpretarlo c'è l'attore francese vincitore del César, Vincent Cassel, acclamato in Europa, ma che ha lavorato anche in diversi film di Hollywood come *Oceans Twelve*, *Shrek*, *Elizabeth* e *La promessa dell'assassino*.

"Vincent è uno dei miei attori preferiti al mondo", sostiene Aronofsky. "Sono un grande fan del suo lavoro, sia nelle pellicole francesi che in quelle americane. Qui interpreta un personaggio machiavellico, il direttore artistico che pensa solo all'arte e che non si preoccupa delle vittime che abbandona lungo la strada. E' stato magnifico lavorarci insieme per questo ruolo, anche perché lui si muove magnificamente".

Cassel sostiene che era impossibile resistere al ruolo. "Per prima cosa c'era Darren, con cui ho sempre voluto lavorare. Poi, ecco sbucare Natalie, che ho ammirato per anni. In seguito, è arrivata l'idea di realizzare un thriller ambientato nel mondo del balletto, che è veramente attraente. Gli ingredienti erano affascinanti, sapevo che sarebbe stato oscuro e decisamente sexy. E poi, ho scoperto che Mila e Winona Ryder sarebbero state coinvolte, mentre io sarei stato in mezzo a tutte queste donne come il responsabile di un circo. Onestamente, come avrei potuto dire di no?", scherza l'attore.

Tuttavia, Cassel sapeva anche che Thomas non sarebbe stato un ruolo semplice da incarnare, soprattutto per la sua volontà di portare le ballerine a superare i loro limiti. "Non ama le donne", spiega l'attore. "Non penso sia veramente interessato alle donne, non quanto è eccitato all'idea di raggiungere i limiti della perfezione, della bellezza e dell'arte. Lui desidera vedere sbocciare i ballerini che ha scelto, diventando l'espressione definitiva di se stesso. Così, li spinge in maniera molto dura".

Per interpretare Thomas in maniera credibile, Cassel si è impegnato nelle ricerche, studiando le vite e le personalità carismatiche dei maggiori coreografi del mondo, da Balanchine a Baryshnikov. Inoltre, si è ispirato al coreografo del film, il celebre ballerino Benjamin Millepied del New York City Ballet. "Osservare il mondo in cui Benjamin interagisce con i ballerini e come si muove mi ha fornito tanti spunti interessanti", nota Cassel.

A completare il cast principale ci sono due attrici nominate agli Academy Award e vincitrici ai Golden Globes®: Winona Ryder nei panni di Beth, la leggendaria stella della compagnia, che si ritrova rapidamente a dover fronteggiare la caduta dalla vetta, e Barbara Hershey nei panni della madre di Nina, Erica, che protegge e allo stesso tempo opprime la figlia.

Il personaggio della Ryder, Beth, è fondamentale nella storia di Nina, perché rappresenta un presagio di quello che l'attenderà in futuro. "Beth è stata la stella per un periodo di tempo, ma ora è arrivata a un'età in cui, in un attimo, si ritrova licenziata e scaricata dal suo amante, il direttore artistico del balletto", spiega la Ryder. "Questo pone la questione di quello che devono sopportare i ballerini, la tragedia e la brutalità legata alla brevità della loro carriera".

L'attrice prosegue dicendo "penso che un tema importante sia la ricerca della perfezione, perché quello che devono affrontare i ballerini per migliorare le loro performance va al di là di quello che il pubblico può pensare. Beth ha

lavorato sulla propria arte fin da bambina e improvvisamente si ritrova a un punto in cui tutto quello in cui si è impegnata duramente con l'obiettivo di migliorare la distrugge. E lei non la prende bene".

Aronofsky, parlando della Ryder, sostiene che "Winona era fantastica per il ruolo, essendo lei stessa una superstar. Penso che il pubblico troverà un forte legame con lei nei panni della celebre prima ballerina che viene sbattuta fuori mentre Nina arriva per rimpiazzarla".

Anche la Hershey è rimasta ammirata da IL CIGNO NERO - BLACK SWAN e dal suo ruolo inusuale. "Sono sicuro che alcune persone vedranno Erica come una madre diabolica, mentre io la ritengo una madre che si trova all'inferno, una cosa molto diversa", sostiene la Hershey. "Ritengo che sia decisamente tormentata. Per ogni cosa che fa, avviene una reazione contraria. Lei ama la figlia, ma ne è anche ossessionata; vuole che abbia successo, ma allo stesso tempo conosce il suo fragile stato mentale. E' molto gelosa della figlia, ma desidera che il mondo sia ai suoi piedi. Vuole che Nina voli, ma allo stesso tempo che non vada via".

Entrambe le donne sono rimaste conquistate dalle tecniche che Aronofsky utilizza nel lavoro con gli attori. "Io non ero disponibile per le prove, visto che in quel momento stavo partecipando a un altro film in Inghilterra", ricorda la Hershey, "quindi Darren mi ha fatto fare una cosa molto intelligente: mi ha chiesto di scrivere due lettere a Nina calandomi nel mio personaggio. Così, mentre stavo lavorando a questo progetto, stavo comunque già pensando al rapporto tra Nina e sua madre. Ho iniziato a scrivere e il personaggio ha incominciato a parlare. In seguito, Darren ha dato queste lettere a Natalie in alcuni momenti appropriati".

SULLE PUNTE E CASTIGO: L'ALLENAMENTO E LA COREOGRAFIA

Proprio come aveva penetrato il mondo nascosto ma profondamente umano dei lottatori professionisti in *The Wrestler*, grazie alle emozioni psicologiche di IL CIGNO NERO - BLACK SWAN Darren Aronofsky porta il pubblico nel dietro le quinte del balletto, fatto di sudore e ansia, che pochi conoscono. Mentre il balletto fa parte da tempo della storia del cinema, dal classico di Michael Powell *Scarpette rosse* al grande successo di Herbert Ross negli anni settanta *Due vite una svolta*, la pellicola di Aronofsky non assomiglia a nessun film di questo genere.

Per girare il balletto dall'interno c'era bisogno di una combinazione di ricerche personali, addestramento intensivo per gli attori e tecniche di ripresa coinvolgenti. "Come regista, Darren è ossessionato dai dettagli", sostiene il cosceneggiatore Mark Heyman. "Così, nonostante gli elementi fantastici della storia, come vedere il tuo doppio e la trasformazione di Nina, era molto importante per lui ancorare questa pellicola a una grande autenticità".

Mentre l'inizio delle riprese si avvicinava, Aronofsky ha iniziato a affinare il modo in cui avrebbe creato le interpretazioni dinamiche sul palco, che lui desiderava avessero l'intensità delle scene di combattimento in soggettiva di *The Wrestler*, ma comunque cogliessero la grazia e il lirismo che rendono il balletto una sorta di poesia del corpo, mentre intanto rendeva giustizia all'eredità de *Il lago dei cigni*.

Per cominciare, ha reclutato un gruppo di balletto diretto dal coreografo Benjamin Millepied, lui stesso una stella con il New York City Ballet e un creatore acclamato nel mondo di nuovi balletti. Sebbene questa sia stata la sua prima esperienza come coreografo di un film, Millepied è entrato subito nel suo ruolo. "Mi sono immerso in questo processo ed ero sconvolto dagli attori", rivela il coreografo. Millepied si è anche divertito a lavorare di fronte alla cinepresa nel ruolo di David, il principale ballerino della compagnia.

Il suo compito era di prendere dei momenti fondamentali dal *Lago dei cigni* e coreografarli in modo che si integrassero perfettamente con la visione cinematografica di Aronofsky, espressa dall'idea di una produzione originale e

'spogliata' di Thomas Leroy, mentre allo stesso tempo potesse essere eseguita dalle due attrici che, nonostante il loro impegno, non erano certo delle ballerine da tutta la vita.

"Per Darren era molto importante mantenersi fedele a un vero *Lago dei cigni*", spiega Millepied. "Ma entrambi sapevamo che non puoi far diventare qualcuno una prima ballerina in sei mesi, così abbiamo lavorato duramente nella scelta di alcuni movimenti specifici per Natalie e Mila che avrebbero funzionato nel film. Natalie aveva già incominciato a prendere lezioni di ballo prima che mi venisse presentata e aveva fatto esperienza nella sua infanzia, mentre Mila non aveva nessuna formazione specifica. Quindi, il mio compito era di affinare i loro movimenti e utilizzare la coreografia per far emergere esattamente quello di cui c'era bisogno. Per fortuna, Darren aveva una comprensione profonda di come appare il balletto di alto livello, cosa che ha reso il mio lavoro molto più semplice".

Per la Portman e la Kunis, si trattava di sottoporsi ad allenamenti intensi. Per contribuire ai loro miglioramenti, Millepied ha chiesto aiuto a diversi istruttori di balletto, tra cui la leggendaria Georgina Parkinson, un'importante ballerina del Royal Ballet e responsabile dell'American Ballet Theatre per trent'anni, che purtroppo è scomparsa due settimane prima che terminassero le riprese. A lavorare con le attrici c'erano anche le responsabili del balletto Marina Stavitskaya, direttrice del repertorio classico al Manhattan Youth Ballet, e Olga Kostritzky, che tra i suoi studenti ha avuto Mikhail Baryshnikov e Jock Soto.

Loro hanno portato la Portman e la Kunis a fare cose con i loro corpi che non avrebbero mai creduto possibili e che per entrambe ha significato pagare un caro prezzo a livello fisico. "Amo moltissimo ballare, così pensavo che sarebbe stato molto divertente accettare un ruolo in cui devi farlo", ricorda la Portman. "Non avevo idea di quanto sarebbe stato estenuante".

Estenuante è un eufemismo. Sia lei che la Kunis hanno dovuto superare degli infortuni e la stanchezza per gli allenamenti mentre correvano contro il tempo per essere pronte alle riprese. "Dopo due legamenti rotti e una spalla slogata, mi chiedevo cosa stessi facendo", scherza la Kunis.

L'attrice prosegue dicendo che "le scarpe a punta sono estremamente brutali, io riuscivo a tenerle per un massimo di venti minuti. Non dovevi neanche metterti sulle punte per provare dolore, bastava semplicemente camminarci. Il piede non riesce a muoversi in avanti, perché hai questa scatola di legno sulla punta. Inciampi su te stessa. Tenerle tutto il giorno fa sì che i tuoi piedi diventino neri e blu".

La Portman, che ha svolto personalmente più del 90% delle sue scene di ballo sullo schermo, ha sofferto anche di una brutta ferita alle costole mentre si allenava. "E' stato decisamente intenso, perché io ho dovuto affrontare tutto questo per metà delle riprese", ammette l'attrice. "Ma non è il caso di lamentarsi, considerando che i ballerini professionisti sopportano sempre questo stato di cose. Loro ballano costantemente con degli infortuni seri, come delle caviglie slogate. Sono abituati a ballare soffrendo".

Nonostante tutte queste difficoltà, le due donne sono state guidate in maniera esperta, tanto da diventare più forti e fiduciose come ballerine. "Penso che sia stata una delle prove più dure che abbia mai affrontato nella mia vita", ammette la Kunis. "Credo anche che il balletto non riceva la giusta considerazione come uno degli sport più duri al mondo. Ma la cosa incredibile è quando capisci che tutto questo lavoro massacrante e la sofferenza che provoca è in grado di produrre un'arte che sembra non richiedere nessuno sforzo".

Questa mancanza di sforzo apparente, una caratteristica dei migliori ballerini, è quello che Millepied cercava sullo schermo, un contrasto netto con il terribile viaggio personale di Nina. "E' stato fantastico osservare Natalie e Mila progredire. Abbiamo posto l'asticella molto in alto e loro sono riuscite a superarla", dichiara il coreografo.

Per affiancare la Portman e la Kunis sul palcoscenico, Millepied e il produttore esecutivo Ari Handel hanno contattato un gruppo di ballerini professionisti del Pennsylvania Ballet – tra cui il primo ballerino Sergio Torrado, che interpreta Von Rothbart nel *Lago dei cigni* mostrato nel film. Per via dei tempi stretti, si è rivelato molto più difficile trovare la compagnia di balletto rispetto a quanto avvenuto con gli attori principali.

“Abbiamo scoperto che tante compagnie, come il New York City Ballet e la ABT, erano impegnate con le loro stagioni, quindi non potevano concederci nessun ballerino”, sostiene il produttore Franklin. “Per fortuna, il Pennsylvania Ballet era in pausa. Loro hanno accettato di lavorare con noi soltanto poche settimane prima delle riprese”.

“Noi siamo eccitati di essere riusciti a far funzionare tutto”, sostiene Rob Kaiser, direttore artistico del Pennsylvania Ballet. “E' un progetto fantastico e ha rappresentato un'esperienza magnifica per i miei ballerini. Hanno potuto contribuire a mostrare il balletto sotto una luce realistica ed erano veramente eccitati di poter lavorare con un cast fenomenale”.

IL SALONE DEGLI SPECCHI: LA PARTE VISIVA

Le riprese di *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* sono iniziate all'esterno del Lincoln Center, la dimora del New York City Ballet, e sono proseguite per diverse settimane, sempre nelle location di New York, soprattutto a Manhattan, ma anche girando al Performing Arts Center del State University of New York Purchase, il poliedrico palcoscenico su cui Bob Fosse ha girato diverse sequenze del suo classico film di ballo, *All That Jazz*.

Aronofsky ha lavorato con il suo talentuoso team di scenografi per mettere assieme due idee visive: l'aspetto viscerale del balletto comprendente un lavoro di macchina a mano molto naturale, e una serie di immagini più surreali e spaventose, piene di specchi riflettenti e di visioni inquietanti di doppelganger che mettono in discussione i confini della realtà. La cinepresa sempre in movimento sembrava danzare e scivolare con la protagonista.

La squadra comprendeva diversi collaboratori regolari di Aronofsky diretti dal direttore della fotografia Matthew Libatique, ASC (*L'albero della vita*), come la scenografa Thérèse DePrez (*Howl*), l'ideatrice dei costumi Amy Westcott (*The Wrestler*), il montatore Andrew Weisblum, A.C.E. (*The Wrestler*) e il supervisore agli effetti visivi Dan Schrecker (*Requiem For A Dream*).

Ignorando un secolo di balletto sullo schermo e di tecniche legate ai thriller psicologici, Aronofsky e Libatique hanno portato il loro stile caratteristico in un mondo che si vede raramente a questo livello di intimità. La maggior parte delle scene della pellicola dipendono da una camera a mano che si muove continuamente in maniera sinuosa, senza fermarsi per dei primi piani.

"Io ero eccitato di girare un thriller psicologico soprattutto con la camera a mano, perché non riuscivo a pensare a un'occasione in cui questo fosse stato già fatto", sostiene Aronofsky. "Talvolta, ci sono state alcune scene nei thriller in cui vedi il punto di vista del mostro con una camera a mano, ma realizzare tutto in questo modo, con uno stile documentaristico, rappresentava qualcosa di unico e inedito".

Il regista prosegue dicendo di "aver ritenuto che portare una macchina a mano nel mondo del balletto avrebbe permesso di esplorarlo meglio, così come avvenuto con il wrestling per *The Wrestler*. La camera sta ballando e ruotando assieme ai ballerini. Cattura l'energia, il sudore, il dolore e i primi piani artistici".

Poi ci sono gli specchi, che hanno un ruolo importante nell'architettura visiva della pellicola. "Nel mondo del balletto ci sono specchi ovunque", spiega Aronofsky. "I ballerini guardano sempre se stessi, quindi il loro rapporto con l'immagine riflessa rappresenta una componente importante di quello che sono realmente. I realizzatori sono anche affascinati dagli specchi ed è un elemento che è già stato sfruttato, ma io volevo portarlo a un altro livello. Visivamente, abbiamo spinto molto su quello che significa guardare in uno specchio. Gli specchi sono diventati una maniera fondamentale di osservare il personaggio di Nina, che è molto legato al doppio e ai riflessi".

Il compito di creare il mondo concreto di *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* è stato assegnato alla scenografa Thérèse DePrez. In questo caso, lei doveva affrontare la duplice sfida di ideare sia un thriller psicologico ambientato a Manhattan che una produzione sullo schermo de *Il lago dei cigni*, fondendoli perfettamente in ogni piccolo dettaglio. "Io desideravo lavorare con Thérèse da molto tempo", ricorda Aronofsky. "Lei ha creato un'enorme tela per noi, nonostante il budget decisamente ristretto. Ha dato vita a un mondo che non è quello reale, ma che sembra esserlo, una cosa molto complicata da realizzare".

"Darren è molto naturale nel modo in cui affronta i suoi film", sostiene la DePrez, "così ho iniziato a osservare la tavolozza dei colori, che è ispirata sia a *Il lago dei cigni* che a quello che Nina vede ogni giorno, gli spazi per le prove che rappresentano sia il Vecchio mondo che la moderna New York. Noi desideravamo avere qualcosa di assolutamente minimalistico, quindi soprattutto delle sfumature di nero, bianco, grigio e il rosa del balletto, che vengono divisi nei rosa innocenti del personaggio di Nina e in quelli di Beth, che sono un po' più stinti. Poi c'è del verde, che proviene da Rothbart e anche dall'ambientazione naturale de *Il lago dei cigni*. Tutto qui, abbiamo limitato decisamente i colori".

Molti dei set del film risultano un presagio di quello che vedremo più tardi sul palcoscenico ne *Il lago dei cigni*, durante l'esplosivo climax del film, compreso l'appartamento scintillante di Thomas Leroy, fatto di bianco e nero, in cui lui assegna a Nina un compito a casa inusuale, così come la stanza da letto rosa e infantile di Nina, che la mette sempre più a disagio mentre la storia prosegue. "E' tutto molto sottile, ma ci sono dei legami visivi che continuano a intrecciarsi", fa notare la DePrez. "Una cosa che si può dire di Darren è che non ama eccedere con lo stile, quindi buona parte delle scenografie servivano per ancorare il personaggio di Natalie alla realtà".

Tutto questo aiutava a lanciare la sfida maggiore della DePrez: ideare i set per una nuova versione del *Lago dei cigni*, oscura, moderna, estrema e, soprattutto, decisamente cinematografica.

"Una delle cose che erano veramente importanti per me e Darren era mantenere il movimento in tutte le scenografie sul palco. Non volevamo qualcosa che ristagnasse o fosse immobile", spiega la scenografa. "Così, in ogni atto del balletto ci sono degli elementi scenografici che si muovono. Ci sono tre tende per il sipario che si estendono, una luna che viene retroilluminata, una collina con una scala mobile. Tutto ha un tocco di fotorealismo per renderlo più moderno e inatteso. Doveva essere una composizione intricata".

Le sue scenografie si estendono anche ai lati del palco. "I lati erano importanti quasi quanto il palco stesso", rivela la scenografa. "Ci siamo assicurati che ci fossero delle sbarre per il balletto dove i ballerini potessero riscaldarsi e, ovviamente, degli specchi. Tutto è fatto per essere colto dalla cinepresa".

La stessa attenzione nei confronti della realtà di Nina e degli elementi visivi del *Lago dei cigni* collegati si può trovare nel lavoro dell'ideatrice dei costumi Amy Westcott, che ha iniziato tuffandosi nel mondo del balletto. "Io ho assistito alle lezioni, andando alle esibizioni dell'ABT e del New York City Ballet, per poi cominciare a mettere tante idee insieme" spiega l'artista.

Avendo già collaborato con Aronofsky a *The Wrestler*, la Westcott sapeva cosa aspettarsi. "Darren ama tuffarsi in un mondo e mostrarlo nella maniera corretta, quindi il nostro compito è di seguirlo".

Un elemento fondamentale per cogliere perfettamente IL CIGNO NERO - BLACK SWAN era trovare l'aspetto giusto per Natalie Portman nei panni di Nina, che comunque era soggetto a cambiamenti mentre la sua realtà vacillava. "Io volevo affrontare il fatto che, all'inizio, la madre di Nina ha una grande influenza su quello che lei indossa", rivela la Westcott. "La madre vuole mantenerla in uno stato infantile, quindi Nina veste prevalentemente tre colori da ragazzina: bianco, grigio e rosa. Abbiamo iniziato puntando pesantemente sul rosa, ma alla fine lei veste soprattutto di nero. Una volta che iniziò a vederla vestita di nero invece che di rosa, capisci che qualcosa è cambiato e lei si ritrova dall'altro lato della barricata".

La Westcott ha utilizzato le personalità dei personaggi per influenzare il loro aspetto. "Lily si basa su un'autostima decisamente sexy, quindi indossa tanti abiti neri con riflessi argentati. C'è qualcosa di onirico in lei che abbiamo cercato di esprimere. Thomas Leroy è molto forte, quindi Vincent veste di nero, grigio e bianco".

Come la DePrez, anche la Westcott ha fronteggiato il compito straordinario di ideare i costumi per una nuova versione del classico *Lago dei cigni* realizzato da una compagnia di balletto di New York. Per riuscirci, ha collaborato con due eccitanti stiliste, Kate e Laura Mulleavy, due sorelle conosciute nel mondo della moda con il nome di Rodarte. Aronofsky e la Westcott sentivano che le ideazioni gotiche, romantiche ed estreme di Rodarte potessero aggiornare l'aspetto tradizionale del balletto in maniera imprevedibile. "E' un nuovo modo di vedere *Il lago dei cigni*", sostiene la Westcott. "Non volevamo mostrare *Il lago dei cigni* che tutti conoscono e grazie ai costumi di Rodarte, sembra molto diverso. Il loro lavoro è assolutamente fantastico".

Intrigate dall'idea di una nuova versione de *Il lago dei cigni*, le sorelle Mulleavy erano eccitate dalla sfida. "L'estetica del balletto ci affascina come stiliste e abbiamo sempre amato *Il lago dei cigni* di Čajkovskij. Leggendo la sceneggiatura, siamo rimaste attratte dalla storia e abbiamo iniziato a vedere Natalie come una ballerina, così come il mondo che Darren avrebbe creato con il suo personaggio. Darren è un vero autore e noi eravamo eccitate dall'idea di

mettere assieme le nostre visioni. Abbiamo incontrato Darren a New York e Natalie a Los Angeles, scoprendo immediatamente che la visione per il film era proprio quella che volevamo contribuire a creare".

Le due proseguono dicendo che "IL CIGNO NERO - BLACK SWAN rappresenta la storia di una bellezza contrapposta a una trasfigurazione in chiave dark. Abbiamo sviluppato i costumi avendo bene in mente le duplici identità dei personaggi, sempre cercando di trovare un equilibrio tra le loro nature e le loro azioni, delicate e brutali allo stesso tempo. Abbiamo utilizzato dei colori (grigio freddo, rosa pallido, bianco, nero e verde scuro) e dei tessuti (lana e angora, piume, tulle, metallo e ornamenti) per illustrare le loro personalità sul palco e fuori dal palco".

Un altro elemento fondamentale per costruire l'atmosfera, la suspense e le emozioni di IL CIGNO NERO - BLACK SWAN sono le musiche composte dallo storico collaboratore di Darren Aronofsky Clint Mansell, che ha iniziato dalla fonte di ossessione di Nina, *Il lago dei cigni*, e ha legato degli estratti della leggendaria musica di Pyotr Ilyich Čajkovskij per il balletto classico in modo da formare il tessuto della colonna sonora della pellicola.

Quando Aronofsky lo ha contattato proponendogli il film, Mansell aveva appena visto una produzione del balletto a Londra. "Io ero rimasto sconvolto da questa esperienza vitale e viscerale, quindi ho pensato che sarebbe stata una pellicola affascinante", ricorda il compositore.

Nella creazione delle musiche, Mansell doveva fronteggiare le intriganti sfide di come essere fedeli all'eredità senza tempo di Čajkovskij mentre creava un ambiente sonoro in sintonia con il viaggio oscuro e moderno di Nina. "E' stato un privilegio enorme lavorare con i fantastici brani musicali di Čajkovskij. Io avevo un grande rispetto, ma sentivo anche di non avere limiti e che avrei dovuto superarmi", rivela il compositore. "Io spero veramente che le persone non pensino che una parte sia Čajkovskij e l'altra no. Mi auguro che si dimostri essere un viaggio delle due cose legate tra loro per diventare una nuova versione del *Lago dei cigni*".

L'idea di Mansell è che il capolavoro di Čajkovskij avrebbe tormentato Nina, seguendola, cambiandola e diventando qualcosa di più strano e tempestoso, mentre lei viene sempre più posseduta dal ruolo di Regina dei cigni.

"La musica fa sempre riferimento a Čajkovskij o lo cita in qualche modo", spiega Mansell. "Čajkovskij rappresentava sempre la mia base, ma poi ho iniziato a sperimentare".

Il processo è diventato sempre più personale mentre si intensificava. "Le composizioni di Čajkovskij sono meravigliosamente complesse e avvengono tante cose che raccontano la storia per mezzo di ogni nota", osserva Mansell. "Ma le composizioni cinematografiche moderne sono più sottili, più minimaliste se vogliamo, quindi io ho dovuto quasi spezzettare il balletto. L'ho diviso in alcuni ritmi, progressioni e melodie, per poi ricostruirli nelle musiche della pellicola. Mentre continuavo a comporre, la colonna sonora rispecchiava maggiormente il modo in cui ascolto la musica, con degli ulteriori elementi atonali e discordanti che fanno emergere la suspense e la confusione".

Mansell ha anche lavorato con gli elementi naturali della musica per rispecchiare il subconscio di Nina e il suo passaggio nei corridoi della paranoia, del desiderio opprimente e della paura. "Non era difficile collegarsi a questo elemento di terrore", nota il compositore, "perché la musica di Čajkovskij risulta potente ed espressiva in maniera naturale. I balletti di allora erano come i film di oggi, realizzati per portare le persone in un viaggio immaginario".

Prima dell'inizio delle riprese, Mansell ha composto dei frammenti della colonna sonora in modo che le sequenze di ballo della pellicola potessero essere girate con la musica. Successivamente, ha iniziato a comporre basandosi sulle immagini man mano che arrivavano i giornalieri, ricevendo un'ispirazione originale. Alla fine, si è recato a Londra per le ultime sessioni di registrazione, dove ha sentito le musiche eseguite per la prima volta da un'orchestra composta da 77 elementi. "Quando il tuo lavoro prende una vita tutta sua nella mani di grandi musicisti, è emozionante", rivela Mansell.

Aronofsky era entusiasta delle creazioni di Mansell. "Questo è uno dei lavori migliori mai realizzati da Clint", afferma il regista. "Senti ovunque Čajkovskij, ma sembra anche nuovo. E' inquietante, ipnotico e bellissimo".

"Dalle musiche, i costumi e i set, fino ad arrivare alla fusione di coreografie e lavoro svolto per le riprese, tutti gli aspetti della lavorazione delle scene del *Lago dei cigni* hanno rappresentato una profonda esperienza di apprendimento, ma ogni cosa ha portato i suoi frutti", nota Aronofsky. "Abbiamo iniziato sapendo poco del balletto, su come girarlo e come

eccitare il pubblico, ma ritengo che il film funzioni veramente e riesca a collegare la gente a questa forma artistica, rendendola accessibile", sostiene il regista.

IL CAST

NATALIE PORTMAN (Nina) ha esordito nel 1994 grazie alla pellicola di Luc Besson *Léon*. Ha vinto un Golden Globe e ha ricevuto una candidatura agli Academy Award come miglior attrice non protagonista per *Closer* di Mike Nichols.

A breve, la vedremo nella commedia romantica di Ivan Reitman (ancora senza titolo) assieme ad Ashton Kutcher, che parla di due amici di lunga data che hanno una relazione sessuale senza innamorarsi per evitare di rovinare tutto. L'uscita di questa pellicola della Paramount è prevista per il 21 gennaio del 2011. In arrivo, c'è anche il film di David Gordon Green *Your Highness*, al fianco di Danny McBride, James Franco e Zooey Deschanel. La storia è incentrata su un principe pigro e arrogante, che deve completare una missione per salvare il regno del padre, con la Portman che rappresenta il suo interesse amoroso. Questo film della Universal Pictures è previsto per l'8 aprile del 2011. La prossima estate apparirà in *Thor* di Kenneth Branagh, incarnando Jane Foster, l'interesse amoroso di Thor. La pellicola della Paramount arriverà nei cinema il 20 maggio del 2011.

Inoltre, la Portman sarà protagonista della commedia on the road *Best Buds* grazie alla sua etichetta handsomecharlie, assieme al responsabile della Vendome Pictures Philippe Rousselet. La pellicola, basata sulla sceneggiatura di Jamie Denbo, parla di una donna sull'orlo di una crisi di nervi alla vigilia del suo matrimonio. Per salvarsi, compie un viaggio a San Diego con i suoi due amici, affidandosi a una bella dose di marijuana e ai legami della loro amicizia decennale.

Sullo schermo, ha partecipato a una trentina di pellicole, tra cui *Heat - la sfida (Heat)*, *Beautiful Girls*, *Tutti dicono I Love You (Everyone Says I Love You)*, *Mars Attacks!*, *La mia adorabile nemica (Anywhere But Here)*, che le è valsa una candidatura ai Golden Globe, *Qui dove batte il cuore (Where The Heart Is)*, *Ritorno a Cold Mountain (Cold Mountain)*, *La mia vita a Garden State (Garden State)*, *Free Zone*, *V per vendetta (V For Vendetta)*, *Paris Je T'aime*, *L'ultimo inquisitore (Goya's Ghosts)*, *Un bacio romantico (My Blueberry Nights)*, *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie (Mr. Magorium's Wonder Emporium)*, *L'altra donna del re (The Other Boleyn Girl)*, *New York, I Love You* e *Brothers*. Inoltre, ha recitato nei film di George Lucas *Star wars: Episodio I - La minaccia fantasma (Star Wars: Episode I The Phantom Menace)*, *Star wars: Episodio II - L'attacco dei cloni (Star Wars: Episode II Attack Of The Clones)* e *Star wars: Episodio III - La vendetta dei sith (Star Wars: Episode III Revenge Of The Sith)*. Questi prequel della popolare trilogia di *Guerre stellari* degli anni settanta e ottanta sono tra i film di maggiore incasso nel mondo. Sul palcoscenico, la Portman ha recitato nella produzione di Mike Nichols dello Shakespeare in the Park de *Il gabbiano (The Seagull)*, al fianco di Meryl Streep, Kevin Kline e Philip Seymour Hoffman; così come in quella di James Lapine a Broadway de *Il diario di Anna Frank (The Diary of Anne Frank)*.

Inoltre, la Portman è stata impegnata come sceneggiatrice, regista e produttrice. Ha lavorato a *Eve*, da lei scritto e diretto. Il cortometraggio è stato presentato al Festival di Venezia del 2008 e vede la partecipazione di Lauren Bacall, Ben Gazzara e Olivia Thirlby. Ha anche scritto e diretto un corto per *New York, I Love You*, su un giorno della vita di padre e figlia a Central Park. La pellicola, uscita nell'ottobre del 2009, vedeva impegnati dodici realizzatori, ognuno dei quali ha diretto un episodio che illustra il tema universale dell'amore all'interno dei cinque distretti di New York. Inoltre, è stata produttrice esecutiva e ha partecipato all'adattamento di Don Roos del romanzo di Ayelet Waldman *Love And Other Impossible Pursuits*, al fianco di Scott Cohen e Charlie Tahan. Il film, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival del 2009, parla di una giovane donna che cerca di recuperare il matrimonio attraverso il rapporto con il figliastro.

Attualmente, sta sviluppando dei progetti attraverso la sua società di produzione, la handsomecharlie films, che ha un accordo con la Participant Media. Assieme alla produttrice Annette Savitch, la società è impegnata a trovare film intelligenti e accessibili di diversi generi, così come delle commedie con protagoniste femminili. Recentemente, hanno messo in piedi *Pride And Prejudice And Zombies* con la Darko Entertainment alla Lionsgate, *Booksmart* alla Fox, *Best Buds* alla Vendome Pictures (con la Portman impegnata anche come attrice) e stanno collaborando con la Plan B della Paramount per produrre *Important Artifacts*, basato sul libro di Leanne Shapton, con Brad Pitt e la Portman coinvolti come

attori. La loro prima pellicola prodotta, *Hesher*, è stata recentemente acquistata al Sundance Film Festival dalla Newmarket, che la farà uscire nel 2011. Il film è diretto da Spencer Susser e vede protagonista Joseph Gordon Levitt.

La Portman è diventata la prima ambasciatrice della speranza per la FINCA, un programma internazionale di microprestiti per villaggi che fornisce piccole somme e programmi di risparmio alle famiglie più povere, in modo da poter creare i loro lavori, aumentare gli introiti domestici e migliorare gli standard di vita, così da ridurre la povertà nel mondo. Come Ambasciatrice della speranza, la Portman si è dimostrata una persona consapevole e impegnata, che supporta il lavoro della FINCA attraverso il suo sostegno e visitando i programmi internazionali dell'associazione in nazioni come Guatemala, Ecuador e Uganda. Inoltre, ha anche incontrato degli importanti membri del congresso statunitense per sostenere i fondi al microcredito internazionale.

Laureata a Harvard in psicologia, ha anche studiato alla Hebrew University di Gerusalemme imparando l'arabo e l'ebraico, così come antropologia della violenza e storia israeliana. Attualmente risiede a Los Angeles.

VINCENT CASSEL (Thomas Leroy) è un attore importante e prolifico, conosciuto per le scelte coraggiose dei suoi ruoli e per l'immagine senza paura dei suoi personaggi.

Cassel è apparso recentemente nelle pellicole di Jean-Francois Richet *Nemico pubblico N. 1 - L'ora della fuga (L'ennemi public n°1)* e *Nemico pubblico n. 1 - L'istinto di morte (L'instinct de mort)*. Il film in due parti racconta la vera storia di Jacques Mesrine, diventato il criminale più celebre in Francia nel corso degli anni settanta. Delinquente per alcuni ed eroe popolare per altri, la carriera illegale di Mesrine per quasi vent'anni è stata fatta di incredibili rapine in banca, fughe di prigione e ingegnosi cambiamenti di identità. Acclamato nel mondo, il film si è rivelato un successo commerciale in Francia, ottenendo ben dieci candidature ai César, vincendo quelli per il miglior attore protagonista e il miglior regista. Grazie alla sua prova, Cassel ha ottenuto dei riconoscimenti come miglior attore ai Lumiere Awards, all'Etoile D'Or e al Tokyo International Film Festival.

Ha terminato le riprese di *The Monk* di Dominik Moll, una storia ambientata nel 18esimo secolo, tratta dal romanzo gotico di Matthew Lewis, che documenta l'ascesa e la tragica caduta del frate cappuccino Ambrosio, un rispettato monaco spagnolo. Inoltre, ha recentemente terminato la pellicola di David Cronenberg *A Dangerous Method*, al fianco di Viggo Mortensen, Michael Fassbender e Keira Knightley. La pellicola parla di un triangolo amoroso che si sviluppa tra i pionieri della psichiatria Sigmund Freud e Carl Jung, entrambi innamorati di una paziente di Jung.

Attualmente, Cassel è impegnato con la prima pellicola di Romain Gavras, *Notre Jour Viendra* assieme a Olivier Bartélémy. Il film, che vede Cassel coinvolto anche come produttore, si concentra su due asociali pieni di rabbia, che compiono un viaggio fatto di odio, violenza e autodistruzione. Inoltre, Cassel è impegnato nello sviluppo di una commedia romantica ancora senza titolo ambientata in Brasile, con Kim Chapiron pronto a dirigerla e Cassel coinvolto come sceneggiatore, produttore e protagonista del film.

Cassel ha incominciato la sua carriera in Francia nel 1988, con dei piccoli ruoli in televisione e al cinema. Nel 1995, si è fatto notare nell'acclamato film di Mathieu Kassovitz *L'odio (La Haine)*, dove incarnava un giovane problematico nelle squallide periferie di Parigi. Per la sua prova, Cassel ha ricevuto le sue prime candidature ai César, come miglior attore protagonista e miglior emergente.

Dopo questa impressionante performance, è apparso in oltre 25 film in Francia e negli Stati Uniti. Tra i titoli più importanti in patria, ricordiamo *L'appartamento (L'appartement)* di Gilles Mimouni, *Irréversible* di Gaspar Noé, *Dobermann* di Jan Kounen e *Sulle mie labbra (Sur Mes Lèvres)* di Jacques Audiard, che gli ha consentito di ottenere la sua terza candidatura ai César.

E' apparso in diversi film in lingua inglese come *Jefferson In Paris* di James Ivory, *Elizabeth* di Shekhar Kapur, *Giovanna d'Arco (Joan of Arc)* di Luc Besson, *I fiumi di porpora (Les rivières pourpres)* di Mathieu Kassovitz, *Il patto dei lupi (Le pacte des loups)* di Christophe Gans, *The reckoning - Istinti criminali (The Reckoning)* di Paul McGuigan, *Shrek* di Andrew Adamson, *Renegade* di Jan Kounen, *Derailed - Attrazione letale (Derailed)* di Mikael Häfström e *La promessa*

dell'assassino (*Eastern Promises*) di David Cronenberg. Inoltre, ha partecipato alla pellicola di Steven Soderbergh *Ocean's Twelve*, riprendendo successivamente lo stesso ruolo in *Ocean's Thirteen*.

E' a capo di una società di produzione, la 120 Films. Formata nel 1997, ha sviluppato e prodotto *Shabbat Night Fever*, *Irréversible*, *Renegade*, *Agents Secrets*, *Sheitan*, *Nemico pubblico N. 1 - L'ora della fuga* e *Nemico pubblico n. 1 - L'istinto di morte*.

Attualmente, è il volto del profumo per uomini di Yves Saint Laurent, *La Nuit de l'Homme*, lanciato nel mondo nel marzo del 2009. La campagna pubblicitaria è stata realizzata dai fotografi di moda Mert Alas & Marcus Piggot.

Cassel e la sua famiglia vivono tra Parigi, Londra, Roma e Rio de Janeiro.

Emersa come una delle attrici giovani più richieste di Hollywood, MILA KUNIS (Lily), nata in Russia. Recentemente, ha affiancato Denzel Washington nel grande successo *Codice Genesi (The Book Of Eli)*, diretto dai fratelli Hughes.

La Kunis è apparsa nella fortunata pellicola prodotta da Judd Apatow *Non mi scaricare (Forgetting Sarah Marshall)*, interpretando Rachael al fianco di Jason Segal, Kirsten Bell e Jonah Hill. Ha anche lavorato a *Max Payne* della 20th Century Fox assieme a Mark Wahlberg.

E' conosciuta soprattutto per i ruoli in due importanti telefilm della Fox, tra cui *That '70s Show*, in cui interpretava Jackie Burkhardt, parte che le ha permesso di ottenere due Young Star Award come miglior attrice protagonista in una serie televisiva, e la voce di Meg ne *I Griffin (Family Guy)*.

Nel settembre del 2009, ha recitato con Jason Bateman nella pellicola della Miramax *Extract*. Più di recente, l'abbiamo vista nella commedia *Notte folle a Manhattan (Date Night)* con Tina Fey e Steve Carrell, dove incarna uno dei personaggi che la coppia incontra dopo una serata romantica andata storta. Attualmente, la Kunis sta girando *Friends With Benefits* assieme a Justin Timberlake. La pellicola parla della relazione tra due amici (Timberlake e la Kunis), che diventa complicata quando si passa alla fase romantica.

La premiata attrice BARBARA HERSHEY (Erica) ha mostrato il suo talento in alcuni dei film per il cinema e la televisione, miniserie e serie per il piccolo schermo più memorabili degli ultimi decenni. La Hershey si è aggiudicata un Emmy® e un Golden Globe come miglior attrice di una miniserie o di uno speciale *A Killing In A Small Town* e ha anche ottenuto due premi consecutivi (un record) come miglior attrice al Festival di Cannes grazie alle sue prove ne *I diffidenti (Shy People)* e *Un mondo a parte (A World Apart)*, così come una candidatura agli Academy Award per *Ritratto di signora (The Portrait of A Lady)*.

Ha esordito al cinema grazie a *With Six You Get Eggroll*. Dopo dei ruoli da protagonista in *A.A.A. ragazza affittasi per fare bambino (The Baby Maker)* e *America 1929: sterminateli senza pietà (Boxcar Bertha)* è diventata rapidamente una delle giovani attrici più popolari a Hollywood.

Negli anni ottanta ha partecipato a *Professione pericolo (The Stunt Man)* assieme a Peter O'Toole, *Uomini veri (The Right Stuff)* con Ed Harris, Sam Shepard e Scott Glenn, *Il migliore (The Natural)* al fianco di Robert Redford e Robert Duvall, *Hannah e le sue sorelle (Hannah and Her Sisters)* assieme a Woody Allen, Mia Farrow, Dianne Wiest e Michael Caine, *Colpo vincente (Hoosiers)* con Gene Hackman e Dennis Hopper, *Tin men - due imbroglioni con signora (Tin Men)* al fianco di Richard Dreyfuss e Danny DeVito, *I diffidenti (Shy People)* assieme a Jill Clayburgh, *L'ultima tentazione di Cristo (The Last Temptation of Christ)* al fianco di Willem Dafoe e Harvey Keitel, *Spiagge (Beaches)* con Bette Midler e John Heard e *Un mondo a parte (A World Apart)* assieme a Tim Roth.

E' tornata in televisione nel 1990 con la premiata interpretazione di Candy Morrison in *A Killing In A Small Town*, che vedeva impegnati anche Brian Dennehy e Hal Holbrook. A questo, hanno fatto seguito una serie di successi sul piccolo

schermo, tra cui il ritratto di Clara Allen nella miniserie *Return To Lonesome Dove* con Jon Voight e Louis Gossett, Jr. oltre al ruolo della dottoressa Francesca Alberghetti nel telefilm di David E. Kelly *Chicago Hope* trasmesso dalla CBS.

In questo periodo, ha continuato a lavorare al cinema. E' stata candidata all'Oscar e al Golden Globe per la sua interpretazione di *Ritratto di signora (The Portrait of a Lady)* al fianco di Nicole Kidman e John Malkovich, mentre ha partecipato alla pellicola del duo Merchant-Ivory *La figlia di un soldato non piange mai (A Soldier's Daughter Never Cries)*, così come al premiato *Lantana* del regista australiano Ray Lawrence.

Nel 2007, ha lavorato sia a *The Bird Can't Fly* di Threes Anna che a *Love Comes Lately* di Jan Schutte. Queste pellicole sono state presentate rispettivamente al Festival di San Sebastian e di Toronto Film, ottenendo grandi consensi.

Successivamente, è tornata alla televisione per lavorare assieme a Shirley MacLaine nel prodotto di Kevin Sullivan *Anne Of Green Gables: A New Beginning* per la PBS, che le ha consentito di ottenere un Gemini Award come miglior attrice non protagonista in un programma drammatico o in una miniserie.

In seguito, ha recitato con Jeroen Krabbé nei panni di Helene in *Schweitzer* di Gavin Millar, che racconta la vita del fisico, filosofo e teologo premio Nobel Albert Schweitzer. Nel dicembre del 2009, ha recitato nei panni della leggendaria signora Hubbard nel nuovo adattamento del romanzo di Agatha Christie *Murder On the Orient Express*, che faceva parte della nuova serie di film su *Poirot* con David Suchet per la ITV.

All'inizio di quest'anno, ha affiancato Rose Byrne e Patrick Wilson in *Insidious* di James Wan, la storia di una famiglia che viene tormentata da spiriti vendicativi provenienti da un altro mondo. La pellicola verrà presentata nella sezione Midnight Madness al Toronto Film Festival.

La Hershey vive a Los Angeles.

Con due candidature all'Oscar® e una vittoria ai Golden Globe al suo attivo, WINONA RYDER (Beth) è una delle attrici di talento e delle bellezze classiche più ricercate di Hollywood.

La Ryder apparirà nella commedia della Universal *The Dilemma* di Ron Howard, al fianco di Vince Vaughn, Kevin James e Jennifer Connelly. La pellicola uscirà il 14 gennaio del 2011.

Recentemente, è apparsa nel film di Rebecca Miller *The Private Lives of Pippa Lee*, al fianco di Robin Wright, Alan Arkin, Keanu Reeves e Julianne Moore, e in *Star Trek* di JJ Abrams, assieme a Chris Pine, Simon Pegg, Karl Urban ed Eric Bana.

Per la parte di Jo nell'acclamata versione di Gillian Armstrong del classico di Louisa May Alcott *Piccole donne (Little Women)*, la Ryder ha ricevuto una candidatura agli Academy Award come miglior attrice protagonista. L'anno precedente, era stata nominata agli Oscar come miglior attrice protagonista, grazie al film di Martin Scorsese *L'età dell'innocenza (The Age of Innocence)*. Il ruolo le è anche valso un Golden Globe e un National Board of Review Award. In precedenza, era stata candidata ai Golden Globes come miglior attrice non protagonista per *Sirene (Mermaids)* di Richard Benjamin.

Nel 1999, ha recitato ed è stata produttrice esecutiva dell'acclamata pellicola *Ragazze interrotte (Girl, Interrupted)*, basato sull'omonimo libro di memorie, per la regia di James Mangold. In precedenza, aveva prodotto il documentario *The Day My God Died*, che mostrava una storia umana dietro alla tragedia moderna di un traffico di bambini per scopi sessuali in India.

Mettendosi costantemente alla prova in ogni progetto, la Ryder ha lavorato con alcuni dei registi più acclamati in circolazione attualmente. Oltre a Scorsese, Mangold, Rebecca Miller e Aronofsky, nell'elenco figurano Jean Pierre Jeunet per *Alien: la clonazione (Alien: Resurrection)*, Woody Allen (*Celebrity*), Nicholas Hytner grazie a *La seduzione del male (The Crucible)*, Billie August con *La casa degli spiriti (The House of the Spirits)*, Francis Ford Coppola per *Dracula (Bram Stoker's Dracula)*, Jim Jarmusch grazie a *Tassisti di notte (Night On Earth)*, Tim Burton con *Edward mani di forbice (Edward Scissorhands)* e *Beetlejuice - spiritello porcello (Beetlejuice)*, Michael Lehman per *Schegge di follia (Heathers)*, Ben Stiller grazie a *Giovani, carini e disoccupati (Reality Bites)*, Al Pacino con *Riccardo III - un uomo, un re (Looking For Richard)*, Joan Chen (*Autumn In New York*), Janusz Kaminski per *Lost Souls - La profezia (Lost Souls)*, Jocelyn Moorehouse grazie a

Gli anni dei ricordi (How To Make An American Quilt), David Wain con *The ten - I dieci comandamenti come non li avete mai visti (The Ten)* e Richard Linklater per *A scanner darkly - Un oscuro scrutare (A Scanner Darkly)*.

Sul piccolo schermo, ha prestato la sua voce a *I Simpson (The Simpsons)* e *Dr. Katz*. Ha anche narrato un album candidato ai Grammy®, *Anne Frank: The Diary of A Young Girl*. Inoltre, è comparsa nella stagione conclusiva di *Strangers With Candy* e in una puntata di *Friends*.

Nel 1997, è stata premiata allo Showest come Stella femminile dell'anno e con il Motion Picture Club's Female Star of the Year, oltre a ricevere una laurea ad honorem da parte del San Francisco's American Conservatory Theater. E' stata giurata al 51° Festival di Cannes, che vedeva presidente Martin Scorsese, mentre ha ricevuto il Peter J. Owens Award per "l'intelligenza, l'indipendenza e l'integrità" al San Francisco Film Festival del 2000. E' anche stata celebrata con una stella sulla Hollywood Walk of Fame.

Ha fatto parte del Consiglio dell'American Indian College Fund, che aiuta a preservare l'eredità dei nativi americani e proteggere la loro cultura grazie all'istruzione. E' stata molto coinvolta con la KlaasKids Foundation fin dalla nascita dell'associazione, avvenuta nel 1994.

I REALIZZATORI

Il regista, sceneggiatore e produttore **DARREN ARONOFSKY** (Regista) è nato e cresciuto a Brooklyn, New York. Il suo ultimo film *The Wrestler* è stato presentato al festival di Venezia, dove ha vinto il Leone d'oro, riconoscimento andato in precedenza soltanto ad altri due film americani. Il giorno successivo è stato acquistato dalla Fox Searchlight, appena qualche ora dopo la proiezione di gala al Toronto Film Festival. *The Wrestler* ha ottenuto il premio come miglior film agli Independent Spirit Awards e ha conquistato delle candidature agli Academy Award per Mickey Rourke e Marisa Tomei.

La precedente pellicola di Aronofsky era *L'albero della vita* (*The Fountain*), una storia d'amore fantascientifica da lui scritta e diretta, con protagonisti Hugh Jackman e Rachel Weisz. Kurt Loder di MTV ha definito il film "un classico impressionante e visivamente abbagliante", mentre Glenn Kenny di Premiere ha dichiarato che la pellicola "è in grado di ristabilire la fede nell'idea che un film possa farti uscire dalla routine quotidiana e portarti in un luogo magico".

Nel 2000, *Requiem for a Dream*, è stato presentato in anteprima al Festival di Cannes del 1999, conquistando il pubblico e la critica. Il film è stato inserito in più di 150 liste dei migliori dieci film dell'anno, tra cui quelle del New York Times, Rolling Stone, Entertainment Weekly e l'American Film Institute. Per il lavoro svolto nella pellicola, la Burstyn si è aggiudicata lo Spirit Award come miglior attrice e ha conquistato delle nomination agli Oscar, Golden Globes e SAG Awards.

Ha esordito alla regia con l'acclamata pellicola indipendente *Π - Il teorema del delirio* (*Π*), di cui è stato anche cosceneggiatore. Il film gli è valso numerosi riconoscimenti, tra cui il premio alla regia al Sundance Film Festival del 1998 e un Independent Spirit Award per la migliore sceneggiatura d'esordio.

Tra i riconoscimenti ottenuti, l'American Film Institute ha conferito ad Aronofsky la prestigiosa Franklin J. Schaffner Alumni Medal, mentre lo Stockholm Film Festival gli ha concesso il Golden Horse Visionary Award.

MARK HEYMAN (Sceneggiatura) è nato e cresciuto nel New Mexico, laureandosi alla Brown University nel 2002. Dopo aver frequentato il programma di cinema alla NYU, ha iniziato a lavorare come responsabile dello sviluppo per la società di produzione di Darren Aronofsky Prøtøzøa Pictures. E' stato coproduttore di *The Wrestler*, interpretato da Mickey Rourke, Marisa Tomei ed Evan Rachel Wood.

Dopo quella pellicola, Heyman ha deciso di tornare a occuparsi di sceneggiature e ha cominciato a lavorare su *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* assieme ad Aronofsky. La pellicola rappresenta la sua prima sceneggiatura a essere portata sullo schermo.

ANDRÉS HEINZ (Sceneggiatura, Storia) ha frequentato le scuole di cinema della UCLA e della NYU, dove si è laureato con lode. Il film per la tesi, *Ground Level B*, si è aggiudicato il primo Place Mobil Award.

Dopo la laurea, ha lavorato nel campo della produzione cinematografica e televisiva, anche come Coordinatore di produzione per l'unità cinematografica al *Saturday Night Live*. In seguito ha diretto la sua prima pellicola, *Origin of the Species*, con protagonisti Amanda Peet, Jonathan LaPaglia e Michael Kelly.

Da allora, si è dedicato alle sceneggiature e ne ha vendute diverse. *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* rappresenta la sua prima sceneggiatura originale a essere portata sullo schermo.

JOHN McLAUGHLIN (Sceneggiatura) vive a New York e scrive per il cinema e la televisione. I suoi ultimi progetti cinematografici comprendono *Alfred Hitchcock and The Making of Psycho* per la Paramount; *The Man Who Killed Houdini*; un film basato sul personaggio dei bassifondi creato da Donald Westlake *Parker* con Brian De Palma impegnato alla regia e *Kill Yourself Bridge*, che verrà realizzato da John Carpenter.

Attualmente, sta lavorando a una miniserie-remake di *Coma* per la Scott Free e la A&E e a un pilota per Syfy, *Blue Trace*. In precedenza, era stato impegnato come sceneggiatore nei telefilm *Touching Evil*, *It's Me*, *Gerald* e *Carnivale*, mentre è stato cocreatore di *Point Pleasant*.

IL CIGNO NERO - BLACK SWAN è il terzo progetto a cui lavora per la società di Darren Aronofsky.

MIKE MEDAVOY (Produttore) è nato a Shanghai, in Cina, nel 1941 e si è laureato alla UCLA in storia nel 1963. Ha iniziato la sua carriera agli Universal Studios nel 1964, in cui è passato rapidamente dal reparto della posta al ruolo di responsabile del casting. Nel 1965, ha lavorato come agente alla General Artist Corporation e successivamente è stato vicepresidente alla Creative Management Agency. La United Artists lo ha assunto nel 1974 come vicepresidente responsabile della produzione, quando ha fatto parte del team responsabile della realizzazione di *Qualcuno volò sul nido del cuculo* (*One Flew Over the Cuckoo's Nest*), *Rocky e Io* e *Annie* (*Annie Hall*), che hanno vinto l'Oscar come miglior film per tre anni consecutivi.

Nel 1978, Medavoy è stato uno dei fondatori della Orion Pictures. In questo periodo, sono stati realizzati titoli come *Platoon*, *Amadeus*, *Robocop*, *Hannah e le sue sorelle* (*Hannah and Her Sisters*), *Terminator* (*The Terminator*), *Balla coi lupi* (*Dances with Wolves*) e *Il silenzio degli innocenti* (*Silence of the Lambs*). Nel 1990, dopo dodici anni molto prolifici alla Orion, Medavoy è diventato responsabile della TriStar Pictures. Nel corso della sua gestione, sono stati prodotti dei grandi successi di critica e di pubblico come *Philadelphia*, *Terminator 2 - il giorno del giudizio* (*Terminator 2: Judgment Day*, in collaborazione con la Carolco), *Insonnia d'amore* (*Sleepless in Seattle*), *Cliffhanger - l'ultima sfida* (*Cliffhanger*, anche questo assieme alla Carolco), *La leggenda del re pescatore* (*The Fisher King*), *Vento di passioni* (*Legends of the Fall*) e *Hook - capitano Uncino* (*Hook*) di Steven Spielberg.

Come responsabile e cofondatore della Phoenix Pictures, Mike Medavoy ha portato sullo schermo titoli come *Larry Flynt - oltre lo scandalo* (*The People vs. Larry Flynt*), *L'amore ha due facce* (*The Mirror Has Two Faces*), *L'allievo* (*Apt Pupil*), *La sottile linea rossa* (*The Thin Red Line*), *Le ragazze della Casa Bianca* (*Dick*), *Leggende metropolitane* (*Urban Legend*), *Urban Legend Final Cut* (*Urban Legend II*), *Il sesto giorno* (*The Sixth Day*), *Basic*, *Holes - Buchi nel deserto* (*Holes*), *Tutti gli uomini del re* (*All The King's Men*), *Zodiac*, *Miss Potter* e *Shutter Island*. Questi film hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui delle candidature all'Oscar per *La sottile linea rossa* e *Larry Flynt - oltre lo scandalo*.

Medavoy ha ottenuto numerosi premi personali, tra cui il Motion Picture Pioneer of the Year Award e il premio alla carriera al Festival di Cannes. Nel 2005, è stato accettato nella Hollywood Walk of Fame. Inoltre, ha ottenuto la *Légion d'honneur* da parte del governo francese nel 2009 e il Bernardo O'Higgins Award dal governo cileno nel 2010.

Nel corso della sua carriera, Medavoy è anche stato impegnato in politica. Nel 1984, è stato il Coresponsabile dei finanziamenti alla campagna di Gary Hart. Inoltre, ha partecipato attivamente alle campagne del Presidente Clinton nel 1992 e nel 1996, così come a quella del Presidente Obama nel 2008. Sua moglie, Irena, è stato la Coresponsabile dei finanziamenti per Obama.

Medavoy ha anche scritto diversi libri, pubblicati anche in cinese e spagnolo. Nel 2002, ha fatto uscire il fortunato *You're Only As Good As Your Next One: 100 Great Films*, così come *100 Good Films* e *100 For Which I Should Be Shot* assieme a Josh Young. Nel 2009, ha pubblicato *American Idol After Iraq; Competing for Hearts and Minds in the Global Media Age* con Nathan Gardels. Ha due figli, Brian e Nicky Medavoy.

ARNOLD MESSER (Produttore) è nato a Lincoln, in Nebraska, e si è laureato alla Harvard Law School. Ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'intrattenimento come consulente alla Columbia Pictures Television nel 1979. Dopo un periodo come vicepresidente degli affari economici alla Viacom International, Messer è tornato alla Columbia Pictures, dove è stato prima impegnato come vicepresidente responsabile e successivamente come vicepresidente esecutivo degli affari economici mondiali. Nel 1983, è stato eletto vicepresidente responsabile della TriStar Pictures e presidente del gruppo di telecomunicazioni della società, per cui ha supervisionato la produzione cinematografica, così come i mercati collaterali e le

attività televisive.

Nel 1987, Messer è tornato alla Columbia Pictures come vicepresidente esecutivo. Ha supervisionato la produzione televisiva mondiale e le attività di distribuzione, negoziando importanti accordi televisivi internazionali per la società. Nel 1989, Messer è stato nominato presidente del gruppo di distribuzione internazionale per la Sony Pictures Entertainment, in cui è stato responsabile di tutte le attività internazionali e delle operazioni di mercato collaterali.

Nel 1992, ha portato questa divisione a superare il miliardo di dollari per quanto riguarda gli incassi. Quell'anno Messer è stato promosso vicepresidente esecutivo della Sony Pictures Entertainment, occupandosi della strategia globale a lungo termine e supervisionando la produzione internazionale.

Nel 1994, Messer ha affiancato l'amico e collega Mike Medavoy per lanciare la Phoenix Pictures. Con questa etichetta, hanno prodotto pellicole come i candidati all'Oscar *Larry Flynt - Oltre lo scandalo* (*The People Vs. Larry Flynt*) e *La sottile linea rossa* (*The Thin Red Line*), oltre a *L'allievo* (*Apt Pupil*), *Holes - Buchi nel deserto* (*Holes*), *Tutti gli uomini del re* (*All The King's Men*), *Zodiac* (di cui Messer era anche produttore) e il fortunato thriller di Martin Scorsese *Shutter Island*.

BRIAN OLIVER (Produttore) è il Presidente della Cross Creek Pictures e un membro del comitato di investimenti della Cross Creek Partners, un fondo cinematografico fondato dalla famiglia Thompson e da un consorzio di investitori privati della Louisiana e del Texas. Oliver è coinvolto in tutti gli aspetti dello sviluppo cinematografico della Cross Creek, come le acquisizioni, i finanziamenti e la produzione. Un veterano dirigente e produttore cinematografico, Oliver offre alla Cross Creek Pictures una notevole esperienza nel campo della produzione cinematografica e dei finanziamenti.

Oliver ha incominciato la sua carriera nel mondo dell'intrattenimento alla Paramount Pictures e ormai sono 12 anni che lavora in questo campo come dirigente o produttore. E' anche stato coinvolto nello sviluppo, nel finanziamento, la produzione e la distribuzione di più di 20 film. Prima di formare la Arthaus Pictures, è stato vicepresidente alla produzione della Propaganda Films, dopo aver collaborato al dipartimento cinematografico della William Morris Agency.

Mentre era dirigente alla Propaganda, è stato coinvolto in film importanti. Ha sviluppato e prodotto la pellicola di Paul Schrader *Auto Focus* con Greg Kinnear e Willem Dafoe; *The badge - Inchiesta scandalo* (*The Badge*), interpretato da Billy Bob Thornton e Patricia Arquette; e *Give'em Hell Malone*, che vedeva protagonisti Thomas Jane e Ving Rhames. Oliver ha fondato la Arthaus Pictures per sviluppare e produrre dei lungometraggi e ha acquisito e sviluppato una dozzina di pellicole variegata, che ha portato alla Cross Creek Pictures per essere prodotte.

Ha ottenuto il suo diploma di specializzazione in giurisprudenza dello spettacolo alla Whittier College School of Law. Prima di frequentare la scuola di legge, ha anche studiato alla University of California di Berkeley e si è laureato in scienze politiche.

SCOTT FRANKLIN (Produttore) è nato e cresciuto a New York, dove è diventato un veterano molto rispettato della comunità cinematografica locale. La sua ultima pellicola, *The Wrestler*, vedeva protagonisti Mickey Rourke, Marisa Tomei ed Evan Rachel Wood. *The Wrestler* ha ottenuto il Leone d'oro al Festival di Venezia del 2008, oltre a vincere il titolo di miglior film, miglior attore protagonista (Mickey Rourke) e miglior fotografia (Maryse Alberti) agli Independent Spirit Awards del 2009. Rourke e Tomei hanno anche ottenuto delle candidature agli Academy Award per le loro prove, mentre Rourke si è aggiudicato il Golden Globe, riconoscimento andato anche a Bruce Springsteen per la miglior canzone (*The Wrestler*).

Il suo precedente film, *Hounddog*, che vedeva coinvolti Dakota Fanning, Robin Wright-Penn e David Morse, è stato presentato al Sundance Film Festival del 2007.

In precedenza, è stato coproduttore di un'altra pellicola di Aronofsky, *Requiem For A Dream*, che è stata presentata al Festival di Cannes del 1999 ed è stata inserita in oltre 150 classifiche dei migliori dieci film dell'anno. Questo titolo ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui cinque candidature agli Independent Spirit Award, mentre Ellen Burstyn è stata candidata ai Golden Globe e agli Academy Award come miglior attrice protagonista.

Come produttore associato, ha collaborato all'esordio di Aronofsky, *Pi - Il teorema del delirio* (*π*), presentato al Sundance Film Festival del 1998, dove si è aggiudicato il premio per la miglior regia. In seguito, ha vinto numerosi premi

internazionali, tra cui l'Independent Spirit Award per la miglior sceneggiatura e l'Open Palm Gotham Award.

BRADLEY J. FISCHER (Produttore esecutivo) ha incominciato la sua carriera alla Phoenix Pictures nel 1998, facendosi strada e arrivando al ruolo di Copresidente della produzione nel 2007, in cui rispondeva direttamente al responsabile e amministratore della Phoenix Pictures Mike Medavoy.

Nel periodo passato alla Phoenix, è stato fondamentale per scoprire, sviluppare, mettere assieme e produrre molti progetti cinematografici importanti, avendo prodotto sette film negli ultimi sette anni. Recentemente, ha prodotto l'ultima pellicola di Martin Scorsese *Shutter Island*, basata sul bestseller di Dennis Lehane, l'acclamato autore di *Mystic River* e *Gone Baby Gone*. Dopo essersi assicurato i diritti cinematografici del libro, Fischer lo ha mandato alla sceneggiatrice Laeta Kalogridis con cui ha sviluppato il progetto. Scorsese e DiCaprio hanno firmato rapidamente e l'intero film è stato portato avanti dalla Paramount Pictures.

Dopo l'anteprima mondiale al festival di Berlino, *Shutter Island* è uscito il 19 febbraio del 2010 e ha ottenuto 41 milioni di dollari al suo primo weekend, diventando quindi in quel momento il miglior esordio nelle carriere di Scorsese e della stella Leonardo DiCaprio. Alla fine, ha incassato quasi 300 milioni di dollari nel mondo, rivelandosi il film di maggiore successo di sempre per Scorsese.

Tra gli altri lavori di Fisher, ricordiamo l'acclamata pellicola di David Fincher film *Zodiac*, da lui prodotta. Presentata in selezione ufficiale al Festival di Cannes del 2007, *Zodiac* vede impegnati Jake Gyllenhaal, Mark Ruffalo e Robert Downey Jr. Distribuito dalla Paramount Pictures e dalla Warner Bros. Pictures, ha ottenuto grandi consensi nel mondo ed è stato uno dei film meglio recensiti del 2007. Nel 2010, *Zodiac* è stato considerato uno dei migliori 10 film del decennio da parte di Entertainment Weekly, Time Out New York, The Chicago Tribune e il New York Post, oltre che da tanti altri giornalisti e critici nel mondo.

Tra gli imminenti progetti di Fischer come produttore, c'è un reboot di *Robocop*, che sta sviluppando con Darren Aronofsky, la storia di fantascienza *Anvil of Stars*, tratta dal romanzo di Greg Bear, *Koko* di Peter Straub, che Ken Nolan (*Black Hawk Down*) adatterà, e altri progetti con registi come Alex Proyas (*Io, Robot*) e Frank Darabont (*Le ali della libertà*).

Nel 2006, è stato scelto dall'Hollywood Reporter per il loro tredicesimo numero speciale Next Generation, come uno dei 35 migliori dirigenti sotto i 35 anni. Invece, nel numero primaverile del 2008 della rivista Los Angeles Confidential, è stato considerato come un Produttore potente e riconosciuto come "uno dei produttori di Hollywood più promettenti per quanto riguarda i film sofisticati e impegnati".

Oltre al lavoro con la Phoenix Pictures, Fischer ha fatto parte del consiglio direttivo dello Stella Adler Studio of Acting a Los Angeles.

Si è laureato alla Columbia University nel 1998 in studi cinematografici e psicologia, dopo essere nato a New York. Risiede a Los Angeles con la moglie Karen, la loro bambina Olivia, e i tre cani Katie, Chloe e Bentley.

ARI HANDEL (Produttore esecutivo) è il presidente della Prøtøzøa Pictures, un ruolo che ricopre dal 2004. Ha scritto, assieme a Darren Aronofsky, la storia de *L'albero della vita* (*The Fountain*), la pellicola romantica e fantasy del 2006 con protagonisti Hugh Jackman e Rachel Weisz, mentre è stato produttore associato nel premiato titolo di Aronofsky *The Wrestler* nel 2008.

Si è laureato in scienze neurologiche alla New York University prima che il suo interesse verso la narrazione lo portasse lontano dalla scienza e verso il cinema. Oltre al suo lavoro alla Prøtøzøa, è viceresponsabile del consiglio e narratore per The Moth, un'associazione no profit i cui spettacoli dal vivo, podcast e trasmissioni radiofoniche sono dedicati all'arte del racconto.

TYLER THOMPSON (Produttore esecutivo) è il cofondatore della Cross Creek Pictures. Il suo primo film come produttore esecutivo con la Cross Creek è stato *Burning Palms*, scritto e diretto da Christopher Landon, interpretato da Zöe

Saldana, Dylan McDermott, Paz Vega, Rosamund Pike, Shannen Doherty e Lake Bell.

La famiglia di Thompson è impegnata nel commercio di petrolio e carburanti da quattro generazioni. Dal 2006-2008, ha sviluppato e contribuito a portare avanti Highland Transportation, un'attività familiare con sede in Louisiana.

Nel 2008, ha deciso di uscire dall'industria di famiglia per inseguire una carriera nell'industria del cinema. Dopo un viaggio a Los Angeles durante il quale ha scoperto la sceneggiatura di *Burning Palms*, Thompson ha messo assieme i finanziamenti ed è stato produttore esecutivo della pellicola. Mentre si svolgevano le riprese, ha fondato la Cross Creek Pictures, una società di produzione con sede a Los Angeles, con uffici a Memphis, Houston e in Louisiana. Oltre a formare la Cross Creek Pictures, Thompson ha contribuito a far nascere un fondo di investimento privato, che verrà utilizzato per finanziare tutti i film della Cross Creek Pictures.

IL CIGNO NERO - BLACK SWAN rappresenta la prima uscita per l'etichetta di produzione della Cross Creek.

PETER FRUCHTMAN (Produttore esecutivo) si è laureato in affari economici alla Ohio State University e ha lavorato per sette anni alla Scott Jordan International, una società di rappresentanza per le vendite legate alle forniture commerciali. Come vicepresidente responsabile delle vendite, doveva supervisionare i rapporti con importanti clienti internazionali come Marriott International e Starwood Hotels.

Ha abbandonato la Scott Jordan nel 2008 per formare la Dro Entertainment, una società di produzione e finanziamenti per lo spettacolo, di cui è presidente e Amministratore. Dopo la sua nascita, la Dro Entertainment ha finanziato e prodotto diverse serie, tra cui i telefilm comici *Pauly Shore And Friends* e *Russell Peters Presents* in associazione con lo Showtime Networks. Ha anche prodotto il fortunato *The Dog Who Saved Christmas* con protagonisti Dean Cain e Mario Lopez per la ABC Family. La società ha appena terminato la produzione della seconda stagione di *Lo! Comedy Festival*, una tournée comica nazionale che hanno creato e che finanziano con Showtime.

Nella sua filmografia, troviamo *King of the Avenue*, un thriller diretto da Ryan Combs e con protagonisti Ving Rhames ed Esai Morales, in uscita nell'autunno del 2010. Un'altra pellicola del 2010 di cui Fruchtmann è stato produttore esecutivo è il dramma urbano *Down For Life*, diretto da Alan Jacobs e con protagonisti Danny Glover, Snoop Dogg e Laz Alonso, prodotto in associazione con la Dro Entertainment. Inoltre, ha contribuito a finanziare ed è stato coproduttore esecutivo dell'imminente action thriller *Machete*, codiretto da Robert Rodriguez ed Ethan Maniquis e interpretato da Robert DeNiro, Jessica Alba, Michelle Rodriguez, Lindsay Lohan, Steven Seagal, Don Johnson e Danny Trejo.

Fruchtmann è anche stato produttore esecutivo del film indipendente *Hesher*, prodotto in associazione con la Dro Entertainment, realizzato da Spencer Susser e con protagonisti Natalie Portman, Joseph Gordon-Levitt e Rainn Wilson. La pellicola è stata presentata in concorso al Sundance Film Festival nel gennaio del 2010, dove ha trovato un accordo per la distribuzione statunitense. Fruchtmann è stato produttore esecutivo del film del 2010 *Abandoned*, interpretato da Brittany Murphy, Dean Cain e Mimi Rogers. Inoltre, ha lavorato come coproduttore esecutivo e responsabile dei finanziamenti per la dark comedy *Everything Must Go*, diretta da Dan Rush e con protagonisti Will Ferrell e Rebecca Hall. Fruchtmann e la Dro Entertainment sono attualmente impegnati nello sviluppo di alcuni importanti progetti cinematografici e televisivi.

RICK SCHWARTZ (Produttore esecutivo) è il responsabile e fondatore della Overnight Productions, una società cinematografica indipendente di sviluppo, produzione e finanziamento, che dà vita a progetti di vario genere, sia con le major che a livello indipendente.

Fin dalla sua nascita, avvenuta nel 2007, la Overnight Productions ha realizzato diversi film, tra cui la pellicola della Lionsgate *The lucky ones - Un viaggio inaspettato (The Lucky Ones)*, diretta da Neil Burger, con protagonisti Rachel McAdams, Tim Robbins e Michael Pena; la commedia di ABC Family *Incinta o quasi (Labor Pains)*, interpretata da Lindsay Lohan, Cheryl Hines e Chris Parnell; un remake del thriller francese *13 Tzameti* con Jason Statham, Mickey Rourke, Curtis "50 Cent" Jackson e Sam Riley; e il thriller di Robert Rodriguez *Machete*, che vede impegnati Robert DeNiro, Jessica Alba, Michelle Rodriguez, Lindsay Lohan e Danny Trejo, in uscita per la 20th Century Fox.

I prossimi progetti comprendono una storia romantica con Selena Gomez e Leighton Meester; *Southbound*, un thriller ambientato al confine con il Messico, interpretato da Matthew McConaughey ed Eva Mendes; e *Goree Girls*, un dramma musicale, che vedrà coinvolta come attrice e produttrice Jennifer Aniston. In sviluppo c'è invece l'horror sovranaturale *Espectre* con Nicole Kidman, e un adattamento del thriller coreano *Die Bad*, che attualmente viene riscritto da Brad Ingelsby e sarà diretto da Marc Forster, entrambi per gli Universal Studios; *Benighted* della Warner Bros., un'avventura fantasy che verrà realizzata da Andrew Adamson (*Shrek*); *Tatua*, l'adattamento di una graphic novel d'azione su un uomo spinto dalla vendetta, con protagonista Sam Worthington; e *La Banda*, una commedia musicale in spagnolo su un divorziato un tempo benestante e che ora per far quadrare i conti è costretto a cantare in una squallida band specializzata in matrimoni, un titolo che verrà coprodotto da Salma Hayek.

Prima di fondare la Overnight, Schwartz ha lavorato con Graham King e Colin Cotter dell'Initial Entertainment Group per formare la società di produzione indipendente Blueprint Films, mentre ha contribuito a produrre le pellicole di Martin Scorsese, che hanno vinto diversi Oscar, *The Aviator* e *The departed - Il bene e il male (The Departed)*.

Dal 1996 al 2004, ha lavorato alla Miramax Films, arrivando a ricoprire l'incarico di Vicepresidente responsabile della produzione, dove allo stesso tempo sviluppava diversi progetti, scopriva e manteneva i rapporti con attori, sceneggiatori e registi emergenti e studiava e sfruttava delle potenziali nuove fonti di reddito. Mentre era alla Miramax, Schwartz aveva l'incarico di seguire i rapporti più importanti della società ed è stato responsabile per il film a maggiore budget nei 25 anni di storia della Miramax, *Gangs of New York* di Martin Scorsese. Tra gli altri film che ha supervisionato, figurano il grande successo internazionale di Alejandro Amenabar *The Others*, con protagonista Nicole Kidman; *Malena* di Giuseppe Tornatore, interpretato da Monica Bellucci; il documentario di Jerry Seinfeld *Comedian*; e *La macchia umana (The Human Stain)* di Robert Benton, che vedeva coinvolti Anthony Hopkins, Nicole Kidman ed Ed Harris.

I film in cui Schwartz è stato coinvolto hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui 24 Academy Awards, mentre complessivamente hanno incassato circa un miliardo di dollari nel mondo.

JON AVNET (Produttore esecutivo) produce e dirige film e prodotti televisivi da trent'anni. Recentemente, ha prodotto e diretto la pellicola poliziesca *Sfida senza regole (Righteous Kill)* con protagonisti Robert DeNiro e Al Pacino, e *88 minuti (88 Minutes)*, interpretato sempre da Pacino e da Alicia Witt.

Come produttore e regista, è stato coinvolto anche ne *L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria (Red Corner)* con Richard Gere, *Qualcosa di personale (Up Close And Personal)*, interpretato da Robert Redford e Michelle Pfeiffer, *The War*, che vedeva coinvolti Elijah Wood, Kevin Costner e Mare Winningham, e la pellicola malinconica *Pomodori verdi fritti - Alla fermata del treno (Fried Green Tomatoes)*, tratta dal romanzo di Fannie Flagg.

Come produttore, ha realizzato i film *Land of the Blind*, *Sky Captain and The World of Tomorrow*, *Le cose che so di lei (Things You Can Tell Just By Looking At Her)*, *George re della giungla...? (George of the Jungle)*, *Al di là di tutti i limiti (Less Than Zero)*, *Risky business - fuori i vecchi... i figli ballano (Risky Business)* con protagonista Tom Cruise e le fortunate pellicole sul mondo dell'hockey *Stoffa da campioni (The Mighty Ducks)*, *Piccoli grandi eroi (D2: The Mighty Ducks)* e *Ducks: una squadra a tutto ghiaccio (D3: The Mighty Ducks)*. E' anche stato produttore esecutivo di *Steal This Movie*, *Inspector Gadget*, *Promesse e compromessi (Miami Rhapsody)*, *I tre moschettieri (The Three Musketeers)* e *L'affare del secolo (Deal of the Century)*.

Per il piccolo schermo, ha ricevuto delle candidature agli Emmy per essere stato regista e produttore esecutivo della miniserie *The Starter Wife* e produttore esecutivo di *Autopsia di un delitto (The Burning Bed)*, che ha conquistato una nomination all'Emmy per la protagonista Farah Fawcett. Sempre per la televisione, è stato produttore o regista della serie *Boomtown* e dei film *La rivolta (Uprising)*, *A House Divided*, *Mama Flora's Family*, *Marlowe - Omicidio a Poodle Springs (Poodle Springs)*, *Heat wave - onda di fuoco (Heat Wave)*, *Do You Know The Muffin Man*, *Naomi & Winona: Love Can Build A Bridge* e della miniserie *Parting The Waters*.

Nel 1995, ha ricevuto il Franklin J. Schaffner Award da parte dell'American Film Institute. Inoltre, si è aggiudicato il Freedom of Expression Award della National Board of Review per *L'angolo rosso*, condividendo questo riconoscimento con il protagonista del film Richard Gere.

MATTHEW LIBATIQUE, ASC, (Direttore della fotografia) ha studiato al prestigioso American Film Institute, ottenendo un master in direzione della fotografia. *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN* rappresenta la quarta pellicola di Libatique con il regista Darren Aronofsky, dopo *π*, *Requiem For A Dream* e *L'albero della vita (The Fountain)*. I due hanno cominciato assieme le loro carriere collaborando al cortometraggio *Protozoa*.

Più di recente, Libatique si è occupato di *Iron Man 2* di Jon Favreau, il sequel del grande successo *Iron Man*, di cui era già stato direttore della fotografia. Lo scorso anno, ha lavorato a *My Own Love Song*, una commedia malinconica con Forest Whitaker e Renée Zellweger. Attualmente, ha ritrovato Favreau per *Cowboys and Aliens*.

La premiata pellicola di debutto *Pi* è valsa a Libatique una nomination per la miglior fotografia agli Independent Spirit Awards. In seguito, ha vinto questo riconoscimento e ha ottenuto delle candidature ai BSFC Award e agli OFSC Award per la seconda pellicola di Aronofsky *Requiem for a Dream*. L'ultima collaborazione della coppia, *L'albero della vita*, ha conquistato una nomination ai Satellite Award.

Libatique ha incominciato la sua carriera nel 1995 girando video musicali per artisti come Moby, Jay Z, Matchbox 20, Pulp, Timbaland, Incubus, Usher, The Cure, Death in Vegas, Erykah Badu, Tupac, Snoop Dog e The Fray. Ha ottenuto il MVPA award per la miglior direzione della fotografia nel 2002 grazie a *Mad Season* dei Matchbox 20. Lavorando nell'industria delle pubblicità e dei video musicali, ha collaborato con registi di talento, tra cui Floria Sigismondi, Dante Ariola, Brian Beletic, Phil Harder, Terry Richardson, Mark Pellington, Traktor, Kinka Usher, Stylewar e Noam Murro.

Tra i suoi progetti al cinema, ricordiamo due pellicole di Joel Schumacher, *Tigerland* e *Phone booth - In linea con l'assassino (Phone Booth)*, così come *Abandon - Misteriosi omicidi (Abandon)* di Stephen Gaghan, *Josie and the Pussycats* e *Never Die Alone*. Ha anche collaborato con Spike Lee a tre film: *Miracolo a S. Anna (Miracle At St. Anna)*, *Lei mi odia (She Hate Me)* e *Inside Man*.

Fa parte dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e della American Society of Cinematographers.

THÉRÈSE DEPREZ (Scenografie) da oltre un decennio offre il suo talento a una variegata gamma di pellicole premiate, così come a cortometraggi, pubblicità, lavori teatrali e video musicali. Il suo lavoro al cinema comprende progetti indipendenti e per major, con oltre 15 film passati al Sundance Film Festival.

Tra i titoli più importanti della sua filmografia, ricordiamo *Hedwig - La diva con qualcosa in più (Hedwig And The Angry Inch)* di John Cameron Mitchell, *Summer of Sam - Panico a New York (Summer of Sam)* di Spike Lee, *Arlington Road - L'inganno (Arlington Road)* e *Vivere fino in fondo (Going All The Way)* di Mark Pellington, *Living In Oblivion* e *Si gira a Manhattan (Box Of Moonlight)* di Tom Dicillo, *Happiness - Felicità (Happiness)* di Todd Solondz, *Alta fedeltà (High Fidelity)* di Stephen Frears, *Dark Water* di Walter Salles, *Door In The Floor* di Kip William e la pellicola candidata agli Oscar *American Splendor*, che ha ottenuto il Gran premio della giuria al Sundance Film Festival del 2003 e il riconoscimento della critica internazionale ai Festival di Cannes e di Deuville.

Tra i suoi altri lavori, figurano il magico film di Zach Helm *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie (Mr. Magorium's Wonder Emporium)* con Dustin Hoffman e Natalie Portman, *Phoebe In Wonderland* dello sceneggiatore/regista Daniel Barnz, il secondo film di Dito Montiel, *Fighting* per la Focus Features e *Brooklyn's Finest* di Antoine Fuqua con Don Cheadle, Ethan Hawke, Wesley Snipes e Richard Gere. Ha anche lavorato alle scenografie di *Ho sparato a Andy Warhol (I Shot Andy Warhol)*, *L'incubo di Joanna Mills (The Return)*, *Stonewall*, *Come farsi lasciare in 10 giorni (How To Lose A Guy In 10 Days)*, *No Looking Back*, *Marci X*, *The Doom Generation*, *Postcards From America* e *Swoon*.

Recentemente, la DePrez si è occupata della pellicola che ha inaugurato il Sundance del 2010, *Howl*, basata sul processo per oscenità nei confronti del poeta Allen Ginsberg e diretta dai documentaristi vincitori dell'Oscar Jeffrey

Friedman e Rob Epstein. Inoltre, ha lavorato all'esordio alla regia di Philip Seymour Hoffman, *Jack Goes Boating*, altro titolo presentato al Sundance del 2010, così come alla pellicola d'azione di David Koepp *Premium Rush* per la Columbia Pictures, con protagonista Joseph Gordon Levitt.

La DePrez ha lavorato in numerosi film e video musicali per artisti come Laurie Anderson, Bob Dylan, e David Bowie. Inoltre, si è occupata delle scenografie sul palco per il *Reality World Tour 2003/2004* di Bowie.

La DePrez è stata riconosciuta da prestigiose organizzazioni come il Sundance Festival, che le ha conferito un premio speciale della giuria per le scenografie nel 1997. Inoltre, il Gijon International Film festival le ha assegnato il premio per le migliori scenografie grazie a *Ho sparato a Andy Warhol*, mentre il Theater Crafts International le ha concesso il riconoscimento alla carriera.

ANDREW WEISBLUM, A.C.E. (Montaggio) ha già collaborato con Darren Aronofsky a *The Wrestler*. Più di recente, ha montato la pellicola candidata agli Oscar® *Fantastic Mr. Fox* di Wes Anderson, che gli ha fatto ottenere una candidatura agli ACE Eddie per il montaggio di un cartone animato. Weisblum si è anche occupato de *Il treno per il Darjeeling (The Darjeeling Limited)* con Anderson e *Broken English* per Zoe Cassavetes.

E' stato montatore aggiunto in *Vita da strega (Bewitched)* di Nora Ephron e in *A Dirty Shame* di John Waters. E' stato montatore degli effetti visivi per *L'albero della vita (The Fountain)* di Aronofsky e *Chicago* di Rob Marshall, che ha ottenuto gli Academy Awards® per il miglior montaggio e il miglior film, così come l'Eddie Award del 2003 per il miglior montaggio di un film comico o musical. Inoltre, ha lavorato ai titoli indipendenti *Undermind* e *Coney Island Baby*.

Come assistente al montaggio per più di un decennio, Weisblum ha lavorato a un'ampia gamma di film, passando da pellicole indipendenti come *A morte Hollywood (Cecil B. Demented)* di John Waters e *La grazia nel cuore (Grace of My Heart)* di Allison Anders, a produzioni su larga scala come *Omicidio in diretta (Snake Eyes)* e *Femme Fatale* di Brian De Palma e *School of Rock* di Richard Linklater.

AMY WESTCOTT (Ideazione dei costumi) aveva già collaborato con Darren Aronofsky alla premiata pellicola *The Wrestler*. Recentemente, ha terminato di lavorare a *What's Your Number?* con protagonisti Chris Evans e Anna Faris per il regista Mark Mylod. Inoltre, è stata impegnata con le pellicole *The Assassination of A High School President* di Brett Simon e *13 di Gela Babluani*.

Oltre al lavoro al cinema, la Westcott è stata l'ideatrice dei costumi della fortunata serie della HBO *Entourage* per cinque stagioni, un incarico che le è valso tre nomination ai Costume Designers Guild award.

Tra i suoi lavori al cinema, ricordiamo *Il calamaro e la balena (The Squid And The Whale)* di Noah Baumbach, che nel 2005 si è aggiudicato il premio di miglior regista e miglior sceneggiatura al Sundance Film Festival, e *Roger Dodger* di Dylan Kidd con Campbell Scott, che nel 2002 ha ottenuto il riconoscimento per la miglior sceneggiatura al Tribeca Film Festival. Ha ritrovato Kidd per il suo film successivo, *P.S.*, che vedeva impegnati Laura Linney e Gabriel Byrne.

E' anche stata coinvolta con *The Secret Lives of Dentists* di Alan Rudolph, *Off The Map* di Campbell Scott e *Smart People* di Noam Murro.

Residente su entrambe le coste, la Westcott è nata a Philadelphia e si è laureata alla Syracuse University in design. Il suo primo impegno al cinema è stato come assistente al guardaroba per *Copland* di James Mangold. In seguito, è stata impegnata con delle pellicole indipendenti, ottenendo il suo primo incarico come ideatrice dei costumi per l'horror ispirato a una graphic novel, *Campfire Stories*.

CLINT MANSELL (Musiche) ha lavorato con il regista Darren Aronofsky a ogni film che ha realizzato, dal suo primo, *Pi - Il teorema del delirio (π)*, a quello più recente, *The Wrestler*.

Mansell ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe per le musiche de *L'albero della vita (The Fountain)*, che gli sono valse una candidatura da parte della Broadcast Critics Association e il Public Choice Award ai World Soundtrack Awards.

Di recente, è stato impegnato con la storia romantica *Last Night*, il thriller francese *Farewell*, la commedia con Catherine Zeta-Jones *The Rebound - Ricomincio dall'amore (The Rebound)* e l'acclamata pellicola indipendente di fantascienza *Moon* con protagonista Sam Rockwell, che gli è valso una nomination ai British Independent Film Awards.

Nella sua filmografia, figurano anche titoli come *Certamente, forse (Definitely, Maybe)* di Adam Brooks, *Sicko* di Michael Moore, *Smokin' Aces*, *Doom*, *Sahara*, *Suspect Zero*, *Uomini & donne (Trust The Man)*, *Formula per un delitto (Murder By Numbers)*, *Abandon - Misteriosi omicidi (Abandon)*, *Rain*, *Compagnie pericolose (Knockaround Guys)* e *World Traveler*.

JIM BLACK (Supervisore alle musiche) ha fondato la Clearsongs nel 1998 e in seguito ha lavorato su alcuni dei film più celebrati dell'ultimo decennio. La passione e l'amore per la musica, così come la sua formazione, hanno avuto un ruolo importante nella carriera come supervisore alle musiche. Il suo orecchio creativo, supportato da una conoscenza senza paragoni del business musicale, lo hanno reso una risorsa fondamentale per selezionare e ottenere i diritti di musiche di tutti i generi e per ogni budget. Il suo curriculum parla da solo e con oltre 40 pellicole al suo attivo è diventato uno dei Supervisor musicali più rispettati a New York in questo momento.

GABE HILFER (Supervisore alle musiche) ha iniziato la sua carriera professionale nel mondo della musica come DJ e presentatore di uno spettacolo radiofonico mentre si trovava al college. Da quel momento, è passato a lavorare per diverse etichette musicali a New York, per poi indirizzarsi verso la gestione degli artisti. Nel 2003, gli è stato chiesto di rappresentare una guida creativa e occuparsi dei diritti delle musiche per diversi progetti televisivi e pubblicitari a New York, un'esperienza che gli ha aperto gli occhi nei confronti del mondo della supervisione musicale. E' entrato nella Clearsongs nel 2005 e si è trasferito a Los Angeles, dove dirige gli uffici della società in quella città. Di recente, ha lavorato a diversi progetti per il cinema e la televisione.

BENJAMIN MILLEPIED (David/Coreografie) esordisce come attore al cinema in *IL CIGNO NERO - BLACK SWAN*. Nato a Bordeaux, ha iniziato la sua formazione come ballerino all'età di 8 anni con sua madre, un ex ballerina moderna. Millepied è entrato al Conservatorio nazionale a Lione all'età di 13 anni, dove ha studiato balletto con Michel Rahn fino all'età di 16 anni.

Nell'estate del 1992 si è recato a New York per studiare alla School of American Ballet, la scuola ufficiale del New York City Ballet, ed è tornato con una borsa di studio da parte del Ministero francese (Bourse Lavoisier) per studiare a tempo pieno nell'autunno del 1993. Millepied ha ricoperto il ruolo principale nell'anteprima mondiale di *2 & 3 Part Inventions* di Jerome Robbins con le musiche di Bach allo Spring Workshop della SAB nel 1994.

Lo stesso anno, ha ottenuto il Prix de Lausanne Award, mentre nel 1995 ha conquistato il Mae L. Wien Award come miglior promessa ed è stato invitato a diventare membro del New York City Ballet. Millepied è diventato Primo ballerino nella primavera del 2001. Nel 2004 e nel 2005, ha diretto il seminario di ballo al Morriss Center a Bridgehampton, nello stato di New York. L'anno seguente, è stato il coreografo ufficiale al Baryshnikov Arts Center di New York. Nel 2007, Millepied ha ricevuto la borsa di studio United States Artists Wynn, mentre nel 2010 è stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal ministro della cultura francese.

Millepied ha ricoperto ruoli importanti in *Agon* di George Balanchine, *Ballo Della Regina*, *Coppélia*, *Divertimento from Le Baiser De La Fée*, *Lo schiaccianoci (The Nutcracker)*, *Harlequinade*, *Rubies*, *Sogno di una notte di mezza estate (A Midsummer Night's Dream)*, *Raymond Variations*, *La Source*, *Stars and Stripes*, *Symphony in C*, *Tarantella*, *Tschaikovsky Pas De Deux*, *Theme and Variations*, *Valse-Fantasia*; *Jerome Robbins' 2& 3 Part Inventions*, *Dances at a Gathering*, *Fancy*

Free, A Suite of Dances, In The Night, Le quattro stagioni (The Four Seasons), Dybbuk, Interplay, Piano Pieces e West Side Story Suite; Double Feature di Susan Stroman, *Carousel (A Dance)* e *Mercurial Manoeuvres* di Christopher Wheeldon, *Il lago dei cigni (Swan Lake)* e *La bella addormentata (Sleeping Beauty)* di Peter Martins. Inoltre, Millepied è stato il primo a interpretare alcuni ruoli in produzioni come *Brandenburg* di Jerome Robbins, *Les Noces* (revival) e *Dybbuk* (revival), *Hallelujah Junction* di Peter Martins; *La Stravaganza* di Angelin Preljocaj; *Vespro* di Mauro Bigonzetti, *In Vento* e *Concerto DSCH* di Alexei Ratmanski.

Nel 1999 e nel 2002 ha avuto dei ruoli importanti con il New York City Ballet per la trasmissione televisiva nazionale *Live From Lincoln Center*. Nel 2002, Millepied ha iniziato a proporre le sue prove sotto il nome di *Danses Concertantes*. Da quel momento, *Danses Concertantes* ha proposto più di 100 spettacoli in Francia, Inghilterra e negli Stati Uniti.

Oltre al successo come ballerino, Millepied è un acclamato coreografo. Le sue coreografie comprendono *Passages* per il Conservatoire National di Lione (2001), *Triple Duet* per *Danses Concertantes* eseguito al Sadler's Wells di Londra (2002) e *Circular Motion* sempre per *Danses Concertantes* con anteprima a Londra (2004); *Chaconne*, un film sul ballo, codiretto dal realizzatore Olivier Simola (2003), *On The Other Side* per *Danses Concertantes* eseguito al Maison de la Danse, Lione (2004), *Double Aria* del New York City Ballet con musiche originali di Daniel Ott (2005), *28 Variations on a Theme By Paganini* per la School of American Ballet (2005), la rappresentazione originale e completa di *Casse-Noisette* per il Grand Théâtre de Genève con le scenografie e i costumi dell'artista Paul Cox (2005), *Closer* come parte della stagione di Benjamin Millepied and Company allo Joyce Theater di New York, con l'accompagnamento dal vivo di Philip Glass (2006), *Capriccio* per lo Studio Company dell'American Ballet Theatre (2006), *Years Later*, un'opera per Mikhail Baryshnikov in collaborazione con Simola (2006), *Amoveo* per il Paris Opera Ballet con le scenografie di Paul Cox e i costumi di Marc Jacobs (2006), *From Here On Out* per l'American Ballet Theatre con le musiche originali di Nico Muhly (2007), *Petrouchka* per il Ballet de Genève con le scenografie e i costumi di Paul Cox (2007), *Triade* per il Paris Opera Ballet con le musiche originali di Nico Muhly (2008), *3 Movements* per il Pacific Northwest Ballet (2008), *Without* per *Danses Concertantes* (2008), *Quasi una fantasia* per il New York City Ballet (2009), *Everything Doesn't Happen at Once* per l'American Ballet theatre (2009) e *Sarabande* per *Danses Concertantes*, presentato in anteprima a Lione (2009).

DAN SCHRECKER (Supervisore agli affetti visivi) dirige a New York le operazioni sulla costa est della LOOK Effects. Schrecker ha iniziato a collaborare con le strutture della LOOK quando, come supervisore indipendente agli effetti visivi, ha creato gli effetti per *Frida*. Questa fortunata collaborazione ha portato ad alcuni lavori come *Il cacciatore di ex (The Bounty Hunter)*, *Precious: Based On The Novel Push By Sapphire*, *L'albero della vita (The Fountain)*, *The Producers*, *The Wrestler*, *Requiem For A Dream* e la serie della ABC *Life on Mars*, di cui è stato supervisore nelle location di New York.

Dopo essersi laureato a Harvard e nel programma Interactive Telecommunications alla New York University, ha iniziato a lavorare come supervisore e creatore di effetti visivi, titoli e motion graphics, cosa che ha contribuito alla sua esperienza nei formati multimedia e interattivi, animazione tradizionale e con la plastilina. Ha ottenuto delle candidature da parte della Visual Effects Society per *Frida* (migliori effetti visivi di supporto in un film, 2002) e *L'albero della vita* (Migliori effetti visivi in una pellicola incentrata sugli effetti visivi, 2006).

Responsabile di produzione
Primo assistente alla regia
Secondo assistente alla regia

JENNIFER ROTH
JOSEPH REIDY
AMY LAURITSEN
Realizzato in associazione con la
DUNE ENTERTAINMENT
DAVID THWAITES
JENNIFER ROTH
RODARTE
JOSEPH REIDY
GERALD FRUCHTMAN
RAY LEWIS

Produttori esecutivi

Costumi per il balletto ideati da
Coproduttori

Immagini manipolate e ideate da

Produttore effetti visivi
Produttore associato

COLLEEN BACHMAN
ROSE GARNETT

CAST

Nina Sayers / Regina dei cigni

NATALIE PORTMAN

Lily / Il cigno nero
Thomas Leroy / Il Gentleman
Erica Sayers / La regina
Beth Macintyre / Il cigno morente
David / Il principe
Veronica / Il piccolo cigno
Galina / Il piccolo cigno
Madeline / Il piccolo cigno
Andrew / Corteggiatore
Tom / Corteggiatore
Sergio / Rothbart
Signor Fithian / Patron
Signora Fithian / Patron
Signor Stein / Patron
Signora Stein / Patron
Costumista Georgina
Sebastian, Responsabile di scena
Scott, Cameriere sexy
Susie, Amministratrice
Zio Hank
Terapista
Sostituto di Siegfried
Conduttore d'orchestra
Infermiera
Pianista esausto
Pianista
Violinista
Signora sulla corsia
Uomo in attesa
Il ricco Gent

MILA KUNIS
VINCENT CASSEL
BARBARA HERSHEY
WINONA RYDER
BENJAMIN MILLEPIED
KSENIA SOLO
KRISTINA ANAPAU
JANET MONTGOMERY
SEBASTIAN STAN
TOBY HEMINGWAY
SERGIO TORRADO
MARK MARGOLIS
TINA SLOAN
ABE ARONOFSKY
CHARLOTTE ARONOFSKY
MARCIA JEAN KURTZ
SHAUN O'HAGAN
CHRISTOPHER GARTIN
DEBORAH OFFNER
STANLEY B. HERMAN
MICHELLE RODRIGUEZ NOUEL
KURT FROMAN
MARTY KRZYWONOS
LESLIE LYLES
JOHN EPPERSON
ARKADIY FIGLIN
TIMOTHY FAIN
SARAH LANE
LIAM FLAHERTY
PATRICK HEUSINGER

Responsabili del balletto

MARINA STAVITSKAYA
OLGA KOSTRITZKY

CHRISTINE REDPATH
ALEXANDRA DAMIANI

Corpo di ballo	REBECCA AZENBERG LAURA BOWMAN HOLLY L. FUSCO ABIGAIL MENTZER BARETTE VANCE LILLIAN DI PIAZZA MEGAN DICKINSON JESSY HENDRICKSON GENEVIÈVE LEBEAN GINA ARTESE	RACHEL JAMBOIS RYOKO SADOSHIMA KAIA A. TACK LAUREN FADELEY SARAH HAY ADRIANNA DE SVASTICH JAMIE WOLF CARRIE LEE RIGGINS
Coordinatore degli stunt Assistenti al coordinatore degli stunt	DOUGLAS CROSBY JARED BURKE JEN WEISSENBERG	
Stunt	ABBY NELSON KIMBERLY PROSA SARAH LANE	LISA ANN MURPHY BARBARA CHRISTIE MARIA RICCETTO
	Musiche da Il lago dei cigni composte da PYOTR ILYICH TCHAIKOVSKY Adattate e arrangiate da CLINT MANSELL & MATT DUNKLEY	
Supervisore di produzione	GABRIELLE MAHON	
Art Director Decoratore	DAVID STEIN TORA PETERSON	
Caposquadra arredatori	SCOTT GAGNON	
Secondo secondo assistente alla regia Responsabile alle location	TRAVIS REHWALDT RONNIE KUPFERWASSER	
Operatori alla macchina	STEPHEN CONSENTINO JOSEPH CICIO	
Primo assistente alla macchina Secondo assistente alla macchina Caricamento alla pellicola Fotografo di scena Video Assist Assistente al Video Assist Missaggio sonoro Microfonista	AURELIA J. WINBORN KRIS ENOS EVE STRICKMAN NIKO TAVERNISE DEVIN DONEGAN ANDREW SCHMETTERLING KEN ISHII, CAS ANGUIBE GUINDO	
Microfonisti aggiunti	BRENDAN O'BRIEN SETH TALLMAN	
Addetto ai cavi	JOE ORIGLIERI	
Attrezzista Assistenti attrezzisti	DANIEL FISHER MAX SHERWOOD JASMINE BALLOU	

Supervisore alla sceneggiatura	ANTHONY PETTINE	
Supervisore di postproduzione Primo assistente al montaggio Assistente al montaggio Apprendisti montatori	JEFF ROBINSON KENT BLOCHER IRENE KASSOW ZANA BOCHAR ANDREAS FEHRLE	
Assistente di postproduzione	ERIC GLATT	
Supervisore montaggio sonoro Registrazione missaggio	CRAIG HENIGHAN DOMINICK TAVELLA CRAIG HENIGHAN	
Responsabili elettricisti	JOHN G. VELEZ MO FLAM	
Apprendista elettricista Elettricisti	KUMAE R. SANDY DUANE CHAN-SHUE FRIDA MARZOUK KABKEO "OZZIE" PHOTHIVONGSA	SAMUEL GONZALEZ JR. RYAN A. RODRIGUEZ
Operatore Dimmer Board	JIM GALVIN	
Operatori del generatore	MICHAEL A. LEO NICHOLAS CUPKOVIC	
Elettricisti addetti alle costruzioni Caposquadra elettricisti allestitori Apprendista elettricista allestitore	JOE SCIRETTA GAVIN CURRAN LOUIS PETRAGLIA	
Caposquadra macchinisti Apprendista macchinista Macchinista Dolly Macchinisti	LAMONT CRAWFORD TONY ARNAUD BENJAMIN D'ANDREA DAVID MCALLISTER SHAKA BROOKES	JONATHAN DAHAN RASHAD CLINTON
Caposquadra carrellisti	NICK VACCARO	
Apprendista carrellista	BRENT HIRN	
Assistente all'ideatrice dei costumi Supervisore ai costumi Costumisti sul set	REBECCA HOFHERR JENNIFER INGRAM NICCI SCHINMAN NINA CINELLI ANGELA MIRABELLA	
Costumisti aggiunti sul set	DAVID TURK AMANDA SROKA	
Assistente di produzione al guardaroba	AURORA ANDREWS	
Ideazione Make-up Responsabile dipartimento Make-Up	JUDY CHIN MARGIE DURAND	

Responsabile Make-Up Addetti aggiunti al Make-Up	TODD KLEITSCH ANGELA L. JOHNSON CARLA WHITE	
Ideazione protesi Make-Up Specialista nel silicone Assistente effetti speciali Make-Up Tecnico effetti speciali Make-Up Ideazione acconciature Responsabile dipartimento acconciature Responsabile acconciature Acconciatori aggiunti	MIKE MARINO HAYES VILANDRY EMMA JACOBS CHRIS KELLY PAUL LEBLANC GEORDIE SHEFFER MARY LAMPERT VALERIE GLADSTONE DIERDRE HARRIS	
Coordinatore di produzione Assistente al responsabile delle location Assistenti alle location	LINDSAY FELDMAN DAN TRESCA PETER PYUN SCOTT FERLISI	
Assistente alla produzione Ricerche location	JAMES McGUINNESS ORIT GREENBERG TRISH GRAY MEGAN FOERSTER	
Coordinatore parcheggio	MAURICE CABRERA	
Coordinatore effetti speciali Tecnico effetti speciali	CONRAD BRINK MICHAEL BIRD	
Coordinatore alle costruzioni Responsabile alle costruzioni Apprendista alle costruzioni Responsabile carpentieri Assistente di produzione per le costruzioni	RICHARD TENEWITZ DANIEL D. KIRSCH WILLIAM GARVEY ANDREW VELENCHENKO NOREEN E. SOUZA-BAILEY	
Responsabile pittori di scena Pittore di scena Coordinatore pittori di scena	GREG SULLIVAN MAX NISSENHOLTZ IAN ZDATNY ERNIE SANDIDGE	
Pittori di scena	CAROLINE IRONS WOLFE DIETER	DON NACE NANCY BRANTON
Responsabile costumisti sul set Costumista sul set Costumista sul set	BOBBY PROVENZANO HANK LIEBESKIND JEFF ROLLINS	
Coordinatore reparto artistico Artista grafico Assistente di produzione reparto artistico	MIRIAM JOHNSON DERRICK KARDOS AIMEE ATHNOS	
Contabile di produzione Primo assistente contabile Secondo assistente contabile Cassiere Cassiere di postproduzione	TEDDY AU DAVID FARR DEIRDRE DONOHUE KERRY ROBERTS JENNIFER FREED JESSIE GANT TREVANNA POST, INC.	

Assistente al coordinatore di produzione	JODI ARNESON	
Segretaria di edizione	M. BALDWIN LEWIS	
Assistente all'ufficio produzione	BEN LUSTHAUS	
Assistente del signor Aronofsky	JON KAUFFMAN	
Assistente del signor Franklin	ALEX WILSON	
Assistente dei produttori	ALEXANDRA MENDES	
Assistente del signor Medavoy & del signor Messer	PANDORA VANDERPUMP-TODD	
Assistente della signora Portman	GRIT MENZZER	
Assistente della prima squadra di produzione	SOREN MILTICH	
Assistente produzione sfondi	JENNIFER ROBERTS	
Assistente di produzione	JACKIE BERNON	
Assistente di produzione	ZARA BURDETT	
Assistenti di produzione aggiunti	ANGELA CUTRONE	
	EUGEN AHL-KLOPSCH	
Associato al casting	LINDSAY GRAHAM	
Assistente al casting	BRANDON HEMMERLING	
Casting a New York	ANN GOULDER	
	GAYLE KELLER	
Casting comparse	GRANT WILFLEY	
	SABEL	
Assistente al casting delle comparse	ADAM GOLDMAN	
Ufficio stampa	ROB HARRIS	
Capitano dei trasporti	STEVEN HAMMOND	
Co-capitano dei trasporti	PETER J. CLORES	
Responsabile ufficio trasporti	CHRISTINA SCHAICH	
Supervisore alla sicurezza	MIKE COSTELLO	
Catering	GOURMET TO U	
Servizio catering	WILSON RIVAS CATERING	
Coordinatore Product Placement	WENDY COHEN	
Consulente artistico	DOMINIC SIDHU	
Responsabile artistico	MARY ANNE HOBBS	
Coreografo associato	KURT FROMAN	
Responsabile addestratori	GEORGINA PARKINSON	
Addestratrice	MARINA STAVITSKAYA	
Addestratore	JOCK SOTO	
Istruttore della signorina Portman	MARY HELEN BOWERS	
Istruttrice della signorina Kunis	ALEXANDRA BLACKER	
Consulente di balletto sul set	OLGA KOSTRITZKY	
Coordinatore balletto	ASHLEY MELONE	
Responsabile Pennsylvania Ballet	MICHAEL SHERIDAN	
Consulenti per il balletto	FRANCESCA HARPER	MEGAN FAIRCHILD
	TYLER PECK	HEATHER WATTS
	GILLIAN MURPHY	GAVIN FITZPATRICK
	JULIE KENT	

Effetti visivi a cura della Look Effects, Inc

Supervisore effetti visivi aggiunti	Henrik Fett		Produttore effetti visivi aggiunti	Melinka Thompson-Godoy
Coordinatori effetti visivi	Matt Kushner	Niko Tavernise	SK Nguyen	
Supervisore 3D	Michael Capton			
		Artisti 3D		
Carl Frytz	Joanie Karnowski	Darren Kiner	Keith Lackey	Jessica Y.C. Lai
Shawn Lipowski	York Schueller		Antonello Stornello	David Sudd
Supervisori 2D	Michael Collins	Brad Kalinoski		
		Compositing digitale		
Ulysses Argetta	Derek Bird	Cyntia Buell	Seth Brower	Christian Cardona
Manda Cheung	Leslie Chung	Michael Degtjarewsky	Katherine Filtrani	Kelly Fisher
Chris Flynn	Buddy Gheen	Jim Gorman	Danny Kim	Manuel Llamas
John Mangia	Daniel Molina	Maureen Nixon	Joseph Oberle	Greg Silverman
	Ben Sumner		Chris Wesselman	
		Rotoscope/Pittori		
	Ray Lewis	Jose Lopez	Martin McGreevy	
	Ryan Chatel	Melissa Widdup	Tina Wallace	
		Artisti Flame		
	Adam Avitabile	David Geoghagen	Gabriel Sanchez	
Montaggio effetti visivi	Migs Rustia		Paul Stemmer	
Gestione dati	Michael Oliver		James Coleman	
Presidente Look FX	Mark Driscoll		Produttore esecutivo effetti visivi	Steve Dellerson

UNITA' CINEMA

Responsabile di scena
Responsabile luci
Operatori Follow Spot

LOREEN DOMIJAN
LORNE MAC DOUGALL
JAMES F. MCCULLAGH
JAMES J. MANZIONE
CRAIG P. HARRIS

Operatore Dimmer Board
Sonoro House
Tecnici House

LLOYD ROTHSCHILD
JONATHAN E. HATTAN
KEVIN MCCARTHY
JEFF GOTTESFELD

JEFFREY WONDSEL
GERARD BOURCIER

Reparto artistico - Interni

TIM CHUNG
DANIEL HAHN
SCOTT GIRSHEK

Stagista alla cinepresa

DANIELLE KRUDY

Stagisti alle location

ROB APUZZO
EVA HANNON

Stagisti di produzione

SAM DAY
ALEX FOOTMAN

ALEX PHILLIPS
MALLORY GROFF

Stagisti sul set

ALYSSA FRANKEL
AMA AMPADU

Stagisti addetti al guardaroba

ARIEL WHITE
JESSICA HELD

Consulente lenti a contatto

DR. MITCHELL CASSEL

Ideazione suono

BRIAN EMRICH
CRAIG HENIGHAN

Supervisione dialoghi & Montaggio ADR
Montaggio effetti visivi

JILL PURDY MPSE
WAYNE LEMMER

Rumorista

STEVE BAINE

Registrazione rumori

PETER PERSAUD

Assistente ai rumori

GINA WARK

Registrazione effetti visivi

COLL ANDERSON
NELSON FERREIRA

Fonici

HARRY HIGGINS
DREW GESCHEIT

Addetto al missaggio
Missaggio ADR

AVI LANIADO
BOBBY JOHANSON

Fonico ADR

KRIS CHEVANNES

Casting voci	DANN FINK BRUCE WINANT	
Istruttore personale per il signor Cassel Titoli di testa e di coda ideati da	VERNICE KLIER-MOSKOWITZ JEREMY DAWSON JEFF KRYVICKY	
Studio sonoro postproduzione Strutture di postproduzione fornite da Lavorazione laboratorio & Giornalieri Colorista giornalieri Responsabile giornalieri Consulente giornalieri Canon 7D	SOUND ONE CORP SIXTEEN19 TECHNICOLOR – NEW YORK SAM DALEY KRISTYN DIPANE RICHIE ROEFARO	
Supervisore struttura postproduzione Digital Intermediate Responsabile Digital Intermediate	CHARLES HERZFELD TECHNICOLOR – NEW YORK KEVIN VALE	
Produttore Digital Intermediate	DANA BLODER	
Colorista Digital Intermediate	TIM STIPAN	
Montaggio Digital Intermediate	JESSICA ELVIN	
Gestione dati	ANDREW STILL	
Ingegnere Digital Intermediate	MICHAEL P. WHIPPLE	
Digital Imaging	MORGAN MILLER ERIC LEVERENZ ERIC LUSZCZ	
Effetti visivi Compositing effetti visivi	TECHNICOLOR ALEX BOOTHBY BRENT WHITMORE	BRETT LANDON JASON SNEA
Produttore effetti visivi Artista effetti visivi Scansione e registrazione pellicola	JODIE BROWN JAY TILIN TECHNICOLOR - HOLLYWOOD	
Montaggio musiche	NANCY ALLEN	
Montatore associato alle musiche	MICK GORMALEY	
Gru e Dolly forniti da	ABLE EQUIPMENT	
Musiche condotte e orchestrate da	MATT DUNKLEY	
Direttore d'orchestra Assistente al direttore d'orchestra	ISOBEL GRIFFITHS CHARLOTTE MATTHEWS	

Preparazione musiche a cura di	JILL STREATER DAVID RUSSELL
Musiche registrate e missate da Musiche registrate e missate agli Assistenti ingegneri	GEOFF FOSTER AIR STUDIOS, LONDON UK ADAM MILLER FIONA CRUICKSHANK
Assistente tecnico/Chitarra e Viola Consulente musicale Pianoforte Violinista	NIGEL WIESEHAN CHRIS BENSTEAD SIMON CHAMBERLAIN ROLF WILSON JOHN BRADBURY
Produzione aggiunta a cura di	DUOTONE AUDIO GROUP

BRANI

"Apotheosis"
Scritto ed eseguito da Pete Min
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"Phobos"
Scritto da Marcos Ortega
Eseguito dai Lorn
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"Illicit Dreaming"
Scritto da Jamie Kavanagh
Eseguito dai Kavsrave
Per gentile concessione della Tighten Up Records
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"The Nina Frequency"
Scritto da Tom Rowlands e Ed Simons
Eseguito dai Chemical Brothers
I Chemical Brothers partecipano per gentile
concessione della EMI Records Limited
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"Danka Jane"
Scritto da Tom Rowlands
Eseguito dai Chemical Brothers
I Chemical Brothers partecipano per gentile
concessione della EMI Records Limited
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"The White Easton"
Scritto da Alec Storey
Eseguito da Al Tourettes
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"Electric Hands"
Scritto da Tom Rowlands
Eseguito dai Chemical Brothers
I Chemical Brothers partecipano per gentile
concessione della EMI Records Limited
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

"Dark Sygnet"
Scritto da Jermaine Troy Jacob
Eseguito dai Jakes
Comprende un estratto dal *Lago dei cigni*
composto da Pyotr Ilyich Tchaikovsky

SOUNDTRACK ON



GIRATO IN PARTE NELLE LOCATION AL LINCOLN CENTER FOR THE PERFORMING ARTS DI NEW YORK

I PRODUTTORI DESIDERANO RINGRAZIARE PER LA LORO ASSISTENZA:

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A SWAROVSKI ENTERTAINMENT

UN GRAZIE A SCHONBEK WORLDWIDE LIGHTING INC.

PENNSYLVANIA BALLET

UN RINGRAZIAMENTO VERAMENTE SPECIALE A THE PERFORMING ARTS CENTER, PURCHASE COLLEGE

UFFICIO DEL SINDACO DI NEW YORK PER IL CINEMA, LA TELEVISIONE E LE TRASMISSIONI

DIPARTIMENTO DI POLIZIA DI NEW YORK, UNITA' CINEMA E TELEVISIONE

GIRATO CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO DEL GOVERNATORE DELLO STATO DI NEW YORK PER LO SVILUPPO DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE

AMERICAN BALLET THEATRE
NEW YORK CITY BALLET
SCHOOL OF AMERICAN BALLET
MAC
LA MER
CHANEL
LANCOME
SENSAI/KANEBO
NARS

YUMIKO
BLOCH
MIRELLA
CAPEZIO
EBERJEY
DIESEL
SANSHA
ME & RO
LULULEMON
THEORY

FREED OF LONDON
GAYNOR MINDEN
CAROLINE SEIKALY
KD DANCE
BOEDTCHER
AG ADRIANO GOLDSCHMIED
EQUINOX GYM, NEW YORK CITY
HOOKER FURNITURE
LAMPAD E BLOSSOM PER GENTILE CONCESSIONE DI
JEREMY COLE DESIGNS
GLASS FIXTURES PER GENTILE CONCESSIONE DI
NICHE MODERN

AL HIRSCHFELD RIPRODOTTO DIETRO ACCORDO CON IL RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO, THE MARGO FEIDEN GALLERIES, L.T.C. NY
 AVNER BEN-GAL PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLA BORTOLAMI GALLERY, NEW YORK
 © FLENSTED MOBILES, LTD DENMARK
 FRITZ SCHOLDER BRONZE PER GENTILE CONCESSIONE DELLA FONDAZIONE
 DIPINTO DI GARTH WEISER PER GENTILE CONCESSIONE DELLA CASEY KAPLAN GALLERY, NYC
 KENNETH HOPKINS PHOTOGRAPHY
 RUDOLPH STINGEL PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLA PAULA COOPER GALLERY, NEW YORK
 SKEET MCAULEY ARTWORK PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA
 VIJA CELMINS PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLAMcKEE GALLERY, NEW YORK
 WADE GUYTON PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLA FREDRICH PETZEL GALLERY, NEW YORK
 MAYA LIN PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DI PACEWILDENSTEIN, NEW YORK (PaceWildenstein)
 NICK MAUSS PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLA 303 GALLERY, NEW YORK
 NEW YORK DAILY NEWS, L.P. UTILIZZATO DIETRO PERMESSO.
 CHRISTOPHER WOOL ARTWORK PER GENTILE CONCESSIONE DELL'ARTISTA E DELLA LUHRING AUGUSTINE, NEW YORK
 ARTWORK FORNITO DALLA CULVER STUDIOS COLLECTION
 ARTWORK BY KAREN KILIMNIK, NICK MAUS E MARY HEILMANN PER GENTILE CONCESSIONE DELLA 303 GALLERY

Colore della TECHNICOLOR

GIRATO CON CINEPRESE E
 LENTI ARRI CSC®

SDDS logo

FUJI MOTION PICTURE
 FILM STOCK (Logo)

Copie della DELUXE®



DOLBY STEREO (logo)
 Nei cinema selezionati



DTS



Approved No. 46261 (MPAA Globe)
 MOTION PICTURE ASSOCIATION OF AMERICA

IATSE "Bug"

Copyright © 2010 Twentieth Century Fox Film Corporation e Dune Entertainment III LLC in tutte le nazioni ad eccezione del Brasile, dell'Italia, del Giappone, della Corea e della Spagna. Tutti i diritti riservati.

Copyright © 2010 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company, Twentieth Century Fox Film Corporation e Dune Entertainment III LLC in Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna. Tutti i diritti riservati.

Gli eventi, i personaggi e le società in questo film sono puramente immaginari. Ogni somiglianza con persone, eventi o società esistenti o esistenti è puramente casuale.

La proprietà di questo film è protetta dal copyright e dalle altre leggi in vigore. Ogni duplicazione, distribuzione o proiezione non autorizzata di questo film sarà punita in sede civile e penale.

©2010 TWENTIETH CENTURY FOX FILM CORPORATION. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. PROPRIETÀ DELLA FOX. QUOTIDIANI E PERIODICI HANNO LA FACOLTÀ DI RIPRODURRE QUESTO TESTO IN ARTICOLI CHE PUBBLICIZZANO LA DISTRIBUZIONE DEL FILM. QUALSIASI ALTRO UTILIZZO È SEVERAMENTE PROIBITO, INCLUSI LA VENDITA, LA DUPLICAZIONE O ALTRO TRASFERIMENTO DEL PRESENTE MATERIALE. QUESTO PRESS KIT, INTERAMENTE O IN PARTE, NON DEVE ESSERE CEDUTO, VENDUTO O REGALATO.